

14

IMPRESE

Nel 2013, a conferma del trend decrescente iniziato nel 2008, le imprese presenti sul territorio italiano scendono a 4 milioni 390 mila unità e gli addetti a 16 milioni 427 mila.

La differenza tra le imprese nate e quelle cessate nel corso del 2013 presenta un saldo negativo. In calo, rispetto al 2012, anche la percentuale di imprese capaci di sopravvivere dopo un anno dalla nascita.

Le posizioni lavorative del complesso delle imprese attive, nel 2013 sono costituite da 11 milioni e 392 mila di lavoratori dipendenti, 5 milioni e 35 mila di indipendenti, 369 mila di lavoratori esterni e 157 mila di lavoratori temporanei. Fra i lavoratori dipendenti (il 69,4 per cento degli addetti), 3 su 4 lavorano a tempo pieno, il 54 per cento sono operai e il 37 per cento impiegati. Le donne sono poco meno della metà, questa stessa proporzione si osserva fra i lavoratori esterni e i temporanei. I lavoratori indipendenti sono i più anziani, mentre i temporanei i più giovani e quelli con la maggiore presenza straniera (più di 1 su 5).

Con riferimento al sottoinsieme delle imprese dell'industria e dei servizi, il sistema si caratterizza per la prevalenza di microimprese (0-9 addetti), che rappresentano, nel 2012, il 95,2 per cento delle imprese attive, assorbono il 47,5 per cento degli addetti e creano il 30,8 per cento del valore aggiunto. Le grandi imprese (250 addetti e oltre) rappresentano lo 0,1 per cento delle imprese, assorbono il 19,4 per cento dell'occupazione e creano il 31,5 per cento del valore aggiunto. Nel complesso la dimensione media delle imprese è di 3,7 addetti.

La performance economica del sistema peggiora rispetto al 2011: il valore aggiunto, pari a circa 690 miliardi di euro, diminuisce del 4,3 per cento e la spesa per investimenti, pari a circa 92 miliardi di euro, diminuisce del 10,2 per cento.

I servizi di mercato si confermano il più importante settore dell'economia nazionale: le microimprese dei servizi realizzano la quota maggiore di valore aggiunto, pari al 56,7 per cento.

14

IMPRESE

Struttura e dinamica demografica delle imprese

Archivio statistico delle imprese attive

Le imprese presenti sul territorio italiano nel 2012 sono 4 milioni e 442 mila per quasi 4 milioni e 827 mila unità locali e un totale di poco più di 16 milioni 722 mila addetti (Tavola 14.1).

Il maggior numero di imprese e unità locali (oltre il 77 per cento) è impiegato nei servizi, cui corrisponde quasi il 66 per cento di addetti (il 35 per cento nel commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione). Nell'industria in senso stretto sono presenti le imprese mediamente più grandi (al 10 per cento di imprese corrisponde il 25 per cento di addetti).

Lombardia e Lazio sono le regioni con più imprese (rispettivamente 18,4 e 9,7 per cento) e addetti (22,8 e 11,0 per cento) e le uniche in cui gli addetti delle unità locali sono inferiori a quelli delle imprese, di oltre 250 mila unità.

Nel 2013 si registra una perdita di oltre 50 mila imprese e di quasi 300 mila addetti. Dopo l'interruzione del 2012, riprende il trend negativo che ha caratterizzato il Paese dal 2008 in poi, dovuto alla crisi del sistema produttivo che ha investito tutti i paesi europei.

Prospetto 14.1 Imprese attive e addetti
Anni 2001-2013

ANNI	Valori medi annui		Variazioni in valore assoluto rispetto all'anno precedente	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
2001 (a)	4.083.966	15.712.908	-	-
2002	4.224.769	15.860.072	140.803	147.164
2003	4.235.385	16.290.888	10.616	430.816
2004	4.277.875	16.461.761	42.490	170.873
2005	4.371.087	16.813.193	93.212	351.432
2006	4.410.008	17.116.750	38.921	303.557
2007	4.480.473	17.586.031	70.465	469.281
2008	4.514.022	17.875.270	33.549	289.239
2009	4.470.748	17.510.988	-43.274	-364.282
2010	4.460.891	17.305.735	-9.857	-205.253
2011 (a)	4.425.950	16.424.086	-34.941	-881.649
2012	4.442.452	16.722.210	16.502	298.124
2013	4.390.513	16.426.791	-51.939	-295.419

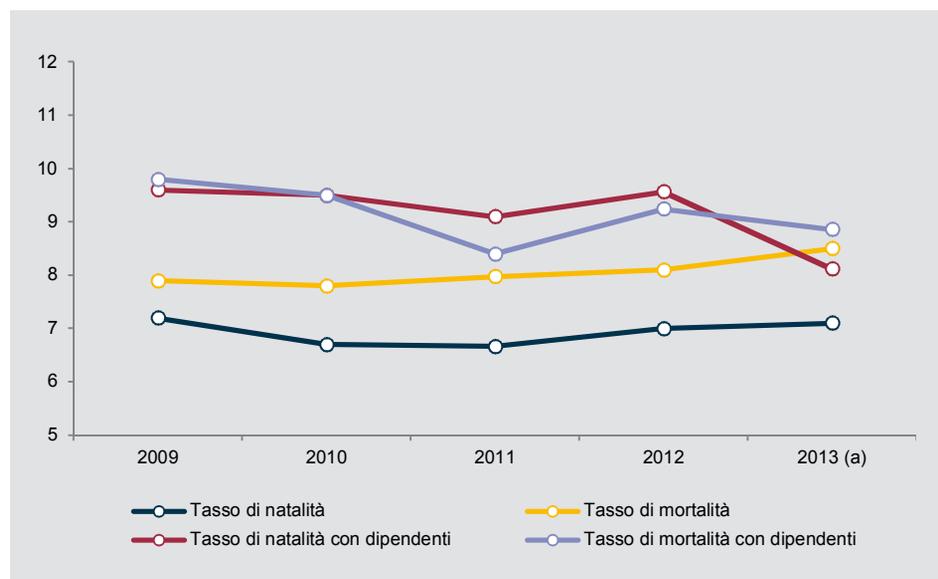
Fonte: Registro statistico delle imprese attive (ASIA - Imprese) (E)
(a) Dati puntuali di fonte censuaria.

Natimortalità delle imprese. Il totale delle imprese nate nel 2013 sono poco meno di 277 mila, 1.111 in più rispetto all'anno precedente (Tavola 14.2). Il tasso di natalità (7,1 per cento) - in crescita di un decimo di punto percentuale dal 2012 - è accompagnato da un tasso di mortalità dell' 8,5 per cento, con una dinamica demografica negativa crescente nel periodo 2010-2013 (Figura 14.1).

Le imprese con dipendenti nate nel 2013 sono poco più di 114.000. Anche queste presentano una dinamica demografica negativa, derivante da un tasso di natalità dell' 8,1 per cento (inferiore di 1,5 punti rispetto al 2012) e un tasso di mortalità dell' 8,9.

Figura 14.1 Tassi di natalità e mortalità delle imprese con dipendenti e delle imprese nel complesso

Anni 2009-2013, valori percentuali



Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)
(a) Valori stimati per la mortalità.

Con riferimento ai settori di attività economica, le costruzioni sono il settore con la dinamica demografica più negativa: ad un pur alto tasso di natalità corrisponde il più alto tasso di mortalità e di conseguenza il tasso di turnover lordo più elevato sia per il totale delle imprese (18,9 per cento), che per quelle con dipendenti (23,3 per cento). Il Sud e le Isole presentando i tassi di natalità e di mortalità più alti mostrano i maggiori tassi di turnover lordo; anche il Centro presenta valori sempre più alti di quelli della media nazionale.

Nell'anno 2012, fra i maggiori paesi europei, la Francia presenta la dinamica demografica positiva più elevata, dovuta ad un tasso di natalità del 10,1 per cento e ad un tasso di mortalità del 5,6 per cento (Tavola 14.3). Positiva anche la dinamica demografica del Regno Unito, che presenta i tassi di natalità e di mortalità più alti ma prossimi nel valore (11,8 per cento e 11,0 per cento). I paesi con una dinamica demografica negativa sono, oltre all'Italia, la Germania (seppur minima, -0,1 per cento), la Spagna e in particolare il Portogallo che ha il più elevato tasso di mortalità (18,8 per cento).

Sopravvivenza delle imprese. Ancora in diminuzione la capacità di sopravvivenza delle nuove imprese: fra quelle nate nel 2012, alla fine del 2013 sono ancora in attività il 76,1 per cento (Tavola 14.4), 5 punti percentuali in meno della capacità di sopravvivenza¹ registrata nel 2012 (81,1 per cento). Al valore più alto dell'industria (84,5 per cento) si contrappongono i valori minimi degli altri servizi (70,1 per cento) e delle costruzioni (74,1 per cento). A livello territoriale, solo nel Nord-est si osservano valori superiori alla media nazionale. La percentuale delle imprese high-growth² sul complesso delle imprese, rispetto al 2012, è in aumento di 0,1 punti percentuali, mentre stabile è quella delle imprese gazelle.³ Nell'industria si registrano le percentuali più basse di imprese high-growth (1,7 per cento) e di gazelle (0,2 per cento), mentre negli altri servizi si ottengono quelle più elevate (4,8 per cento e 0,8 per cento). Il Sud detiene la percentuale più alta di imprese high-growth (3,5 per cento) e di gazelle (0,6 per cento).

I lavoratori delle imprese. Le posizioni lavorative⁴ delle imprese attive⁵ nell'anno 2013 sono formate da circa 11,4 milioni di lavoratori dipendenti, 5 milioni di lavoratori indipendenti, 369 mila lavoratori esterni e 157 mila lavoratori temporanei (Prospetto 14.2). Ad eccezione di quest'ultima categoria di lavoratori i cui componenti crescono

Prospetto 14.2 Lavoratori delle imprese per tipo di rapporto
Anni 2011-2013

ANNI	Dipendenti	Indipendenti			Esterni			Temporanei	
		In senso stretto	Familiari e coadiuvanti	Totale	Amministratori	Collaboratori	Altri lavoratori esterni (a)		Totale
VALORI MEDI ANNUI									
2011 (b)	11.304.118	4.791.687	328.281	5.119.968	95.468	301.877	24.584	421.929	123.237
2012	11.648.406	4.750.493	323.311	5.073.804	104.631	320.915	37.695	463.241	154.290
2013	11.392.124	4.719.400	315.267	5.034.666	102.328	237.795	28.818	368.941	156.676
VARIAZIONI PERCENTUALI									
2011 (b)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2012	3,0	-0,9	-1,5	-0,9	9,6	6,3	53,3	9,8	25,2
2013	-2,2	-0,7	-2,5	-0,8	-2,2	-25,9	-23,6	-20,4	1,5

Fonte: Istat, Registro statistico dell'occupazione delle imprese (ASIA - Occupazione) (E)

(a) Prestatori di lavoro occasionale di tipo accessorio (voucher), associati in partecipazione che risultano iscritti alla gestione separata Inps, lavoratori autonomi dello sport e spettacolo per i quali l'impresa versa i contributi all'ex Enpals.

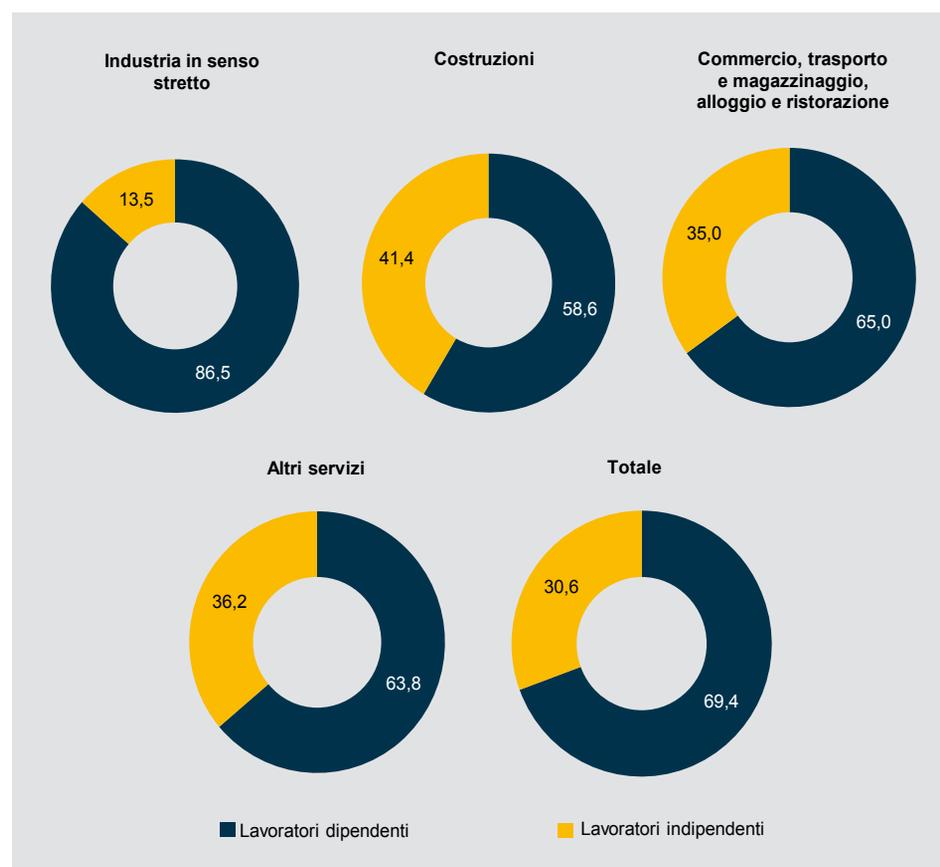
(b) Dati puntuali di fonte censuaria.

- 1 Un'impresa nata in t sopravvive in t+1 se continua ad essere attiva in t+1 (sopravvivenza senza modificazioni). Se l'impresa non è attiva in t+1, si ritiene che sopravviva se la sua attività è rilevata da una nuova impresa (entrata) che ha iniziato l'attività in t+1 (sopravvivenza per incorporazione).
- 2 Impresa con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presenta una crescita media annua in termini di dipendenti e/o di fatturato superiore al 20 per cento, su un periodo di tre anni consecutivi. Sono escluse dalle high-growth tutte le imprese la cui crescita (sia in termini di occupazione che in termini di fatturato) è dovuta a eventi di trasformazione (acquisizioni e cessioni). Sono inoltre escluse dal calcolo delle high-growth le imprese reali nate nell'anno (t-3).
- 3 Impresa high-growth giovane, ovvero che ha 4 o 5 anni. Al fine di identificare l'insieme delle gazelle nell'anno t è sufficiente selezionare nell'insieme delle high-growth dell'anno t le imprese reali nate negli anni (t-4) e (t-5).
- 4 Le novità metodologiche introdotte nella realizzazione del 9° Censimento generale dell'Industria e dei servizi consentono, per la prima volta, di analizzare alcune caratteristiche demografiche (età, genere e luogo di nascita) e professionali (qualifica professionale, regime orario, carattere occupazionale, etc.) dei lavoratori delle imprese, unitamente alle caratteristiche dell'impresa presso cui svolgono la loro attività. Dal 2012 l'occupazione è misurata in termini di posizioni lavorative totali in media annua, calcolate sulla base delle presenze settimanali del lavoratore.
- 5 Imprese che hanno svolto una attività produttiva per almeno sei mesi nell'anno di riferimento.

nel corso dell'anno dell'1,5 per cento, tutte le altre categorie sono in calo rispetto al 2012: -0,8 per cento dei lavoratori indipendenti, -2,2 per cento dei dipendenti e -20,4 per cento degli esterni. Per i lavoratori esterni si tratta di un vero e proprio crollo, dovuto all'effetto del decreto governativo che ha portato alla trasformazione di molti contratti di collaborazione a progetto.

I lavoratori dipendenti costituiscono il 69,4 per cento del totale degli addetti, con differenze contenute fra i diversi settori economici. Fa eccezione l'industria, dove la quota di lavoratori dipendenti raggiunge l'86,5 per cento (Figura 14.2).

Figura 14.2 Addetti delle imprese per tipo di rapporto e settore di attività economica Anno 2013



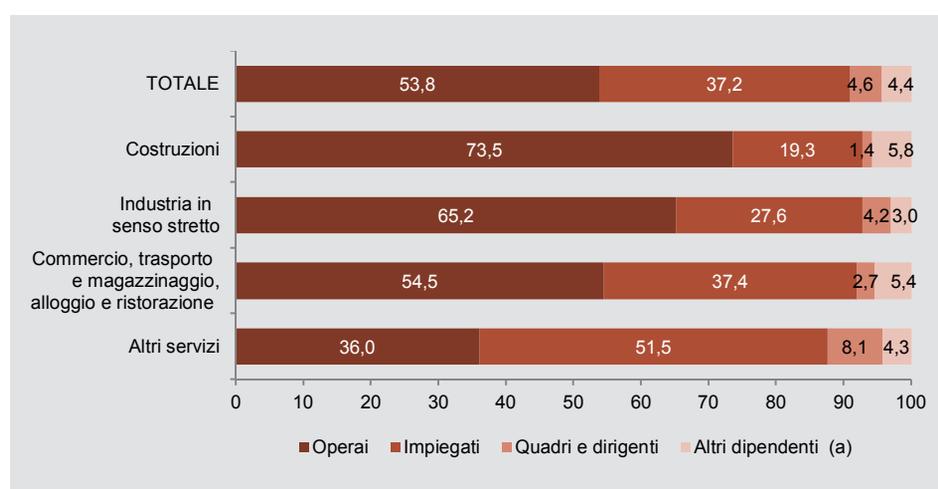
Fonte: Istat, Registro statistico dell'occupazione delle imprese (ASIA - Occupazione) (E)

Il 75,1 per cento dei lavoratori dipendenti ha un regime orario a tempo pieno, anche se è in crescita il lavoro a tempo parziale (Tavola 14.5). Alle costruzioni e industria, dove oltre il 90 per cento dei lavoratori è a tempo pieno, si contrappongono i settori degli altri servizi e del commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione in cui 1 lavoratore su 3 è a tempo parziale. Il Nord-ovest ed il Nord-est hanno i valori più alti di lavoratori a tempo pieno, rispettivamente 78,4 e 76,8 per cento. Al contrario nelle Isole e nel Sud si registrano le percentuali più alte di lavoratori a tempo parziale (rispettiva-

mente 35,8 per cento e 32,5 per cento).

Il 53,8 per cento dei lavoratori dipendenti ha la qualifica professionale di operaio, il 37,2 per cento di impiegato, il 4,6 per cento sono quadri e dirigenti (Tavola 14.6 e Figura 14.3). La percentuale di operai sale nelle costruzioni al 73,5 per cento e nell'industria al 65,2 per cento. Nel settore degli altri servizi si ha la percentuale più alta di impiegati (51,5 per cento) e di quadri e dirigenti (8,1 per cento). Nel Sud e nelle Isole si registra la percentuale più alta di operai (68,5 e 64,3 per cento) con i valori maggiori in Basilicata (71,9 per cento) e in Puglia (71,0 per cento). Nel Centro e nel Nord-ovest si hanno invece le percentuali più elevate di impiegati (41,0 e 40,6 per cento) e di quadri e dirigenti (6,2 per cento).

Figura 14.3 Lavoratori dipendenti per qualifica professionale e settore di attività economica
Anno 2013, composizioni percentuali



Fonte: Istat, Registro statistico dell'occupazione delle imprese (ASIA - Occupazione) (E)
(a) Altre tipologie di dipendenti e apprendisti.

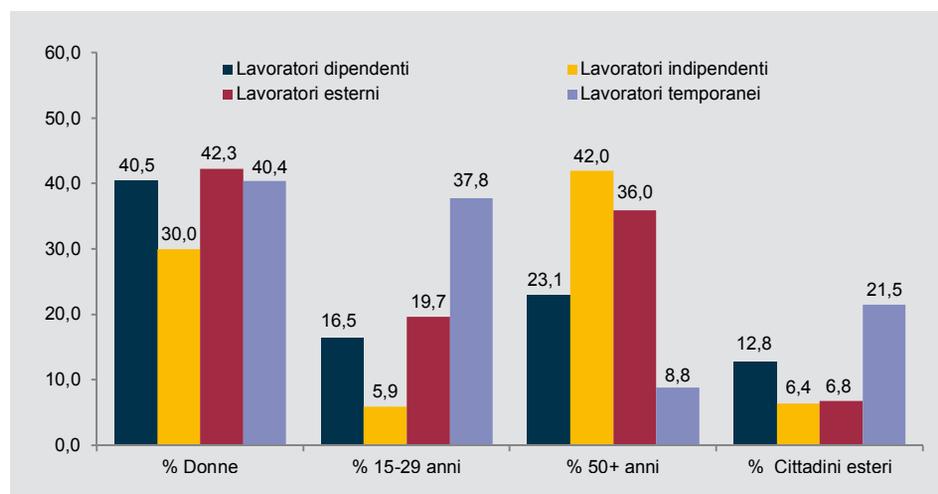
Il 42,3 per cento dei lavoratori esterni, il 40,5 dei lavoratori dipendenti, il 40,4 dei lavoratori temporanei e il 30,0 dei lavoratori indipendenti sono donne (Tavola 14.7 e Figura 14.4). La loro quota in tutte queste categorie di lavoratori è ancora maggiore nel settore degli altri servizi. Se si considera l'aspetto territoriale si osserva che nelle Isole e nel Sud le donne superano il dato nazionale solo fra i lavoratori esterni (52,5 e 49,0 per cento), al contrario per le altre categorie di lavoratori hanno valori sempre inferiori alle rispettive medie nazionali.

La quota più rilevante dei lavoratori è costituita da persone con età compresa tra i 30 e 49 anni; considerando il tipo di rapporto lavorativo con l'impresa, essi sono il 60,1 per cento fra i dipendenti, il 53,4 per cento fra i temporanei, il 52,0 fra gli indipendenti e il 44,4 per cento fra gli esterni.

Tra i lavoratori indipendenti e i lavoratori esterni è più elevata la quota di anziani: il 42,0 e il 36,0 per cento hanno 50 anni o più, contro l'8,8 per cento dei lavoratori temporanei, che hanno invece la più alta quota di giovani (il 37,8 per cento ha dai 15 ai 29

anni) e il 23,1 per cento dei lavoratori dipendenti. La percentuale di ultracinquantenni sale nell'industria al 57,6 per cento per gli esterni e al 46,9 per gli indipendenti. I più anziani di queste categorie di lavoratori si concentra nel Nord-est mentre nel Sud e nelle Isole è più elevata la quota di giovani.

Figura 14.4 Lavoratori delle imprese per tipo di rapporto, sesso, età e paese di nascita
Anno 2013, valori percentuali



Fonte: Istat, Registro statistico dell'occupazione delle imprese (ASIA - Occupazione) (E)

Tra i lavoratori temporanei si nota una presenza di stranieri quasi doppia rispetto ai dipendenti (21,5 contro 12,8 per cento) e 3 volte superiore rispetto agli esterni e agli indipendenti (6,8 e 6,4 per cento). La percentuale di lavoratori temporanei di nazionalità estera sale in particolare nell'industria (24,2 per cento), mentre fra gli altri lavoratori essi sono presenti soprattutto nel comparto delle costruzioni. Il Nord-est è il territorio con la più alta concentrazione di lavoratori stranieri.

APPROFONDIMENTI

Istat, Struttura e dimensione delle imprese - Archivio statistico delle imprese attive (Asia) - Anno 2012, Tavole di dati, 18 settembre 2014 - <http://www.istat.it/it/archivio/131578>

Istat, Struttura e dimensione delle unità locali delle imprese - Anno 2012, Tavole di dati, 19 dicembre 2014 - <http://www.istat.it/it/archivio/143406>

Istat, Demografia d'impresa - Anno 2013, Comunicato stampa, 9 luglio 2015 - <http://www.istat.it/it/archivio/164487>

Eurostat, Business demography - <http://ec.europa.eu/eurostat/web/structural-business-statistics/entrepreneurship/business-demography>

Istat, Occupazione nelle imprese secondo il nuovo registro Asia-Occupazione, Novità, 4 novembre 2014 - <http://www.istat.it/it/archivio/137614>

GLOSSARIO

Addetto	Persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni eccetera). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai e gli apprendisti.
Impresa	Unità giuridico-economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici. Tra le imprese sono comprese: le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative (ad esclusione delle cooperative sociali), i consorzi di diritto privato, gli enti pubblici economici, le aziende speciali e le aziende pubbliche dei servizi. Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti.
Impresa cessata (reale)	Evento che si verifica con "la dissoluzione di un insieme di fattori produttivi senza che questo evento comporti il coinvolgimento di altre imprese". Sono escluse le cessazioni per trasformazioni strutturali o, applicando le stesse regole di continuità, per legami con altre imprese esistenti.
Impresa gazella	Impresa high-growth giovane, ovvero che ha 4 o 5 anni. Al fine di identificare l'insieme delle gazelle nell'anno t è sufficiente selezionare nell'insieme delle high-growth dell'anno t le imprese reali nate negli anni (t-4) e (t-5).
Impresa high-growth	Impresa con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presenta una crescita media annua in termini di dipendenti e/o di fatturato superiore al 20 per cento, su un periodo di tre anni consecutivi. Sono escluse dalle high-growth tutte le imprese la cui crescita (sia in termini di occupazione che in termini di fatturato) è dovuta a eventi di trasformazione (acquisizioni e cessioni). Sono inoltre escluse dal calcolo delle high-growth le imprese reali nate nell'anno (t-3).
Impresa nata (reale)	Evento che si verifica con "la creazione di una nuova attività i cui fattori produttivi scaturiscono dal nulla, ossia dove nessuna altra impresa è coinvolta nell'evento. Sono escluse tutte quelle creazioni dovute a modificazioni strutturali quali fusione, scorporo, ecc... o che risultino collegate secondo specifici criteri di continuità ad unità già esistenti".
Impresa/istituzione plurilocalizzata	Impresa/istituzione che svolge la propria attività in più luoghi, ciascuno dei quali costituisce un'unità locale dell'impresa/istituzione.
Impresa/istituzione unilocalizzata	Impresa/istituzione che svolge la propria attività in un'unica sede.
Lavoratore dipendente	L'insieme degli occupati legati all'unità giuridico-economica da un contratto di lavoro diretto, sulla base del quale percepiscono una retribuzione. Sono da considerarsi tali: i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai, a tempo pieno o parziale; gli apprendisti; i soci (anche di cooperative) per i quali sono versati contributi previdenziali; i lavoratori a domicilio iscritti nel libro unico del lavoro (ex libro paga); i religiosi che prestano la propria attività nell'unità giuridico-economica e che sono iscritti nel libro unico del lavoro dell'unità; i lavoratori stagionali; i lavoratori con contratto di inserimento; i lavoratori con contratto a termine; gli studenti che hanno un impegno formale per contribuire al processo produttivo in cambio di una remunerazione e/o formazione. Nel numero dei lavoratori dipendenti è compreso anche il personale temporaneamente assente per cause varie quali: ferie, permessi, maternità, cassa integrazione guadagni. Sono invece da escludere dal computo dei lavoratori dipendenti: i dirigenti retribuiti principalmente per mezzo di una partecipazione agli utili d'impresa o a forfait; per le società di capitali: il presidente, l'amministratore delegato, i membri in carica dei consigli d'amministrazione della società o dei consigli

direttivi; il personale che lavora esclusivamente su commissione nell'industria; il personale retribuito integralmente a provvigione; i coadiuvanti familiari; i volontari e i soci che, pur lavorando effettivamente nell'unità giuridico-economica, non percepiscono una prefissata retribuzione contrattuale e per i quali non sono versati contributi previdenziali in qualità di lavoratori dipendenti; il personale che, pur lavorando presso l'unità giuridico-economica, è dipendente di altre unità giuridico-economiche o è iscritto nel libro unico del lavoro di altre unità giuridico-economiche (ad es. le imprese di pulizia o di sorveglianza, le agenzie di somministrazione di lavoro); i soggetti remunerati con fattura; i dipendenti in congedo di lunga durata, in aspettativa non retribuita.

Lavoratore esterno

Nell'occupazione esterna all'impresa si distingue il personale esterno con contratto di collaborazione, in alcuni casi svolto continuativamente nel tempo, coordinato con la struttura organizzativa del datore di lavoro, senza però vincolo di subordinazione, che riceve un compenso a carattere periodico e prestabilito, che non svolge con propria partita Iva una attività di impresa. In particolare, sono classificati come personale esterno le seguenti tipologie di lavoratori: i) gli amministratori non soci, ii) i collaboratori aventi contratto di collaborazione sotto forma di un contratto a progetto e iii) altri lavoratori esterni (i prestatori di lavoro occasionale di tipo accessorio (voucher), gli associati in partecipazione che risultano iscritti alla gestione separata Inps, i lavoratori autonomi dello sport e spettacolo per i quali l'impresa versa i contributi all'ex-Enpals).

Lavoratore indipendente

Persona che svolge la propria attività lavorativa senza vincoli formali di subordinazione e la cui remunerazione abbia natura di reddito misto (capitale/lavoro). Sono classificati come lavoratori indipendenti: gli imprenditori individuali; i liberi professionisti e i lavoratori autonomi; i familiari coadiuvanti (se prestano lavoro nell'impresa senza il corrispettivo di una prefissata retribuzione contrattuale e versano i contributi per le assicurazioni previdenziali o di infortunio sul lavoro); i soci delle società di persone o di capitali a condizione che effettivamente lavorino nella società. Per definizione, le imprese in cui è presente la figura del lavoratore indipendente sono quelle organizzate con forma giuridica individuale, società di persona e di capitale e cooperative.

Lavoratore temporaneo (ex interinale)

Persona assunta da un'agenzia di somministrazione di lavoro regolarmente autorizzata (impresa fornitrice), la quale pone uno o più lavoratori a disposizione dell'impresa che ne utilizza la prestazione lavorativa (impresa utilizzatrice), per il soddisfacimento di esigenze di carattere temporaneo (articoli 20-28 del decreto legislativo 276/2003).

Qualifica professionale

Inquadramento della posizione lavorativa nella professione dei lavoratori dipendenti, classificabile nelle seguenti voci: dirigenti, quadri, impiegati, operai, apprendisti e altri dipendenti (incluse le categorie speciali o intermedie).

Regime orario

Per lavoratori dipendenti, può essere a tempo pieno o a tempo parziale. Quello a tempo parziale comporta un orario minore di quello a tempo pieno.

Registro statistico Asia-occupazione (Asia-occupazione)

Registro che nasce nel 2011, in occasione del Censimento virtuale delle imprese CIS2011 e, a partire dal 2012, è aggiornato annualmente. Il Registro contiene i dettagli sull'occupazione di Asia-imprese attive e costituisce il core del nuovo sistema informativo sull'occupazione, una struttura di tipo LEED (Linked Employer Employee Database) ottenuta dall'integrazione di fonti amministrative di natura previdenziale, fiscale, camerale e assicurativa. La disponibilità di nuove fonti amministrative con informazioni sul legame tra lavoratore e impresa, e lo sviluppo di un framework concettuale di definizioni e regole per il trattamento di tali dati a fini statistici, ha consentito lo sviluppo di un sistema di microdati integrati dove è possibile identificare l'unità economica e l'unità lavoratore, e dove ciascun individuo viene classificato in base alla tipologia occupazionale all'interno dell'impresa con cui, nell'anno di riferimento, ha un rapporto di lavoro. La struttura informativa si compone di tre livelli: il livello di impresa, quello dei singoli lavoratori e quello delle relazioni tra questi e le imprese in cui svolgono un'attività lavorativa, classificata secondo le forme occupazionali omogenee agli standard internazionali. Il Registro contiene informazioni relative all'impresa, secondo i caratteri contenuti nel registro Asia-imprese, al lavoratore (caratteri demografici come il sesso, l'età, il luogo di nascita) e contiene le principali caratteristiche del rapporto di lavoro, differenziate a seconda della tipologia di lavoro svolto dal lavoratore all'interno dell'impresa. In particolare, la tipologia occupazionale è distinta in interna, dipendente e indipendente, ed esterna quando il lavoratore partecipa al pro-

cesso produttivo attraverso forme di lavoro remunerato con contratti di collaborazione o somministrato (ex-interinali). L'occupazione è misurata in termini di posizioni lavorative totali in media annua, calcolate sulla base delle presenze settimanali del lavoratore.

Registro statistico delle imprese attive (Asia)

Registro delle unità statistiche di osservazione delle indagini economiche dell'Istat, creato in ottemperanza al regolamento Cee n. 2186/93 del Consiglio, del 22 luglio 1993, relativo al "Coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri di imprese utilizzati a fini statistici" (successivamente modificato con il regolamento n. 177/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio). Raccoglie le informazioni identificative (denominazione, localizzazione), strutturali (addetti dipendenti e indipendenti, attività economica prevalente e secondaria, natura giuridica, fatturato) e demografiche (data inizio attività, data di cessazione, presenza di procedure concorsuali) di tutte le imprese (e relative unità locali) attive, ovvero le imprese che hanno svolto un'attività produttiva per almeno sei mesi nell'anno di riferimento. Sono escluse dal campo di osservazione, sulla base della nuova classificazione delle attività economiche Ateco 2007 entrata in vigore il 1° gennaio 2008, le attività economiche relative ad: agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A della classificazione Nace Rev. 2); amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria (sezione O); attività di organizzazioni associative (divisione 94); attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (sezione T); organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione U); le unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit. Il Registro statistico delle imprese attive (Asia) è aggiornato annualmente attraverso un processo di integrazione di informazioni provenienti sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private, sia da fonti statistiche. Le principali fonti amministrative sono gli archivi gestiti dall'Agenzia delle entrate per il Ministero dell'economia e delle finanze; i registri delle imprese delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura; gli archivi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale; l'archivio delle utenze telefoniche. Le fonti statistiche comprendono l'indagine sulle unità locali delle grandi imprese e le indagini strutturali e congiunturali che l'Istat effettua sulle imprese.

Sopravvivenza delle imprese

Un'impresa nata in t sopravvive in $t+1$ se continua ad essere attiva in $t+1$ (sopravvivenza senza modificazioni). Se l'impresa non è attiva in $t+1$, si ritiene che sopravviva se la sua attività è rilevata da una nuova impresa (entrata) che ha iniziato l'attività in $t+1$ (sopravvivenza per incorporazione).

Tasso di gazelle

Misura l'incidenza percentuale delle imprese gazelle. E' dato dal rapporto tra il numero di imprese gazelle dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da $t-3$ a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno $t-3$ (in percentuale).

Tasso di high-growth

Misura l'incidenza percentuale delle imprese high-growth. E' dato dal rapporto tra il numero di imprese high-growth dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da $t-3$ a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno $t-3$ (in percentuale). Il tasso può essere approssimato utilizzando la popolazione di imprese attive con almeno 10 dipendenti nell'anno $t-3$.

Tasso di mortalità

Misura l'incidenza percentuale delle cessazioni d'impresa. E' dato dal rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

Tasso di natalità

Misura l'incidenza percentuale delle nascite di nuove imprese. E' dato dal rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

Tasso di sopravvivenza al tempo (t+n)

Misura la capacità di sopravvivenza delle imprese nate in un anno di riferimento t . E' dato dal rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e sopravvissute nell'anno $(t+n)$ e numero di imprese nate nell'anno t (in percentuale).

Tasso lordo di turnover (di imprese)

Misura la dinamica demografica complessiva delle imprese ed è dato dalla somma del tasso di natalità e di mortalità delle imprese.

Tasso netto di turnover (di imprese)

Misura la dinamica demografica complessiva delle imprese ed è dato dalla differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità.

Unità locale Luogo fisico nel quale un'unità giuridico-economica (impresa, istituzione pubblica e istituzione non profit) esercita una o più attività. L'unità locale corrisponde a un'unità giuridico-economica o a una sua parte, situata in una località topograficamente identificata da un indirizzo e da un numero civico. In tale località, o a partire da tale località, si esercitano delle attività economiche per le quali una o più persone lavorano (eventualmente a tempo parziale) per conto della stessa unità giuridico-economica. L'unità locale può essere una scuola, un ospedale, uno stabilimento, un laboratorio, un negozio, un ufficio, un'agenzia, un magazzino, ecc. in cui si realizza la produzione di beni o si svolge o si organizza la prestazione di servizi. Per le istituzioni non profit si precisa che l'unità locale opera con lo stesso codice fiscale dell'istituzione non profit e non ha, quindi, autonomia decisionale e/o di bilancio.

Tavola 14.1 Imprese, unità locali e addetti per settore di attività economica e regione
Anno 2012

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese				Unità Locali			
	Numero		Addetti		Numero		Addetti	
	Valori medi annui	Composi- zioni percentuali	Valori medi annui	Composi- zioni percentuali	Valori medi annui	Composi- zioni percentuali	Valori medi annui	Composi- zioni percentuali
2008	4.514.022	-	17.875.270	-	4.908.312	-	17.875.270	-
2009	4.470.748	-	17.510.988	-	4.845.183	-	17.510.988	-
2010	4.460.891	-	17.305.735	-	4.828.686	-	17.305.735	-
2011 (a)	4.425.950	-	16.424.086	-	4.806.014	-	16.424.086	-
ANNO 2012								
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Industria in senso stretto	437.650	9,9	4.150.128	24,8	494.155	10,2	4.128.631	24,7
Costruzioni	572.412	12,9	1.553.165	9,3	594.819	12,3	1.549.374	9,3
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	1.603.046	36,1	5.829.256	34,9	1.790.107	37,1	5.849.185	35,0
Altri servizi	1.829.344	41,2	5.189.660	31,0	1.947.801	40,4	5.195.020	31,1
Totale	4.442.452	100,0	16.722.210	100,0	4.826.882	100,0	16.722.210	100,0
REGIONI								
Piemonte	336.364	7,6	1.353.456	8,1	368.756	7,6	1.372.336	8,2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	11.876	0,3	37.724	0,2	12.921	0,3	41.738	0,2
Liguria	128.358	2,9	443.103	2,6	140.636	2,9	471.254	2,8
Lombardia	816.879	18,4	3.811.035	22,8	893.961	18,5	3.543.427	21,2
Trentino-Alto Adige/Südtirol	83.657	1,9	346.597	2,1	91.969	1,9	355.025	2,1
<i>Bozano/Bozen</i>	43.355	1,0	181.922	1,1	46.971	1,0	181.418	1,1
<i>Trento</i>	40.302	0,9	164.676	1,0	44.998	0,9	173.607	1,0
Veneto	400.116	9,0	1.659.756	9,9	437.710	9,1	1.695.472	10,1
Friuli-Venezia Giulia	85.699	1,9	359.959	2,2	94.817	2,0	380.449	2,3
Emilia-Romagna	377.860	8,5	1.569.819	9,4	410.817	8,5	1.573.178	9,4
Toscana	329.762	7,4	1.110.860	6,6	357.963	7,4	1.173.347	7,0
Umbria	68.788	1,5	244.898	1,5	74.774	1,5	251.459	1,5
Marche	130.682	2,9	467.203	2,8	141.911	2,9	493.843	3,0
Lazio	429.925	9,7	1.839.439	11,0	462.159	9,6	1.552.829	9,3
Abruzzo	100.730	2,3	316.578	1,9	109.901	2,3	348.519	2,1
Molise	21.334	0,5	54.140	0,3	23.192	0,5	63.527	0,4
Campania	341.960	7,7	972.035	5,8	367.612	7,6	1.044.291	6,2
Puglia	254.559	5,7	721.666	4,3	272.490	5,6	798.115	4,8
Basilicata	35.037	0,8	99.032	0,6	37.966	0,8	111.772	0,7
Calabria	109.622	2,5	270.527	1,6	117.492	2,4	297.037	1,8
Sicilia	272.646	6,1	736.179	4,4	293.212	6,1	813.805	4,9
Sardegna	106.598	2,4	308.206	1,8	116.623	2,4	340.784	2,0
Nord-ovest	1.293.477	29,1	5.645.317	33,8	1.416.274	29,3	5.428.756	32,5
Nord-est	947.332	21,3	3.936.132	23,5	1.035.313	21,4	4.004.124	23,9
Centro	959.157	21,6	3.662.399	21,9	1.036.807	21,5	3.471.479	20,8
Sud	863.242	19,4	2.433.977	14,6	928.653	19,2	2.663.263	15,9
Isole	379.244	8,5	1.044.385	6,2	409.835	8,5	1.154.589	6,9
ITALIA	4.442.452	100,0	16.722.210	100,0	4.826.882	100,0	16.722.210	100,0

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (ASIA-Imprese) (E); Registro statistico delle Unità Locali (ASIA - UL) (E)
(a) Dati puntuali di fonte censuaria.

Tavola 14.2 Imprese nate e cessate per presenza di dipendenti, settore di attività economica e regione
Anno 2013

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese					Imprese con dipendenti (a)				
	Nate	Tassi di natalità (b)	Cessate	Tassi di mortalità (c)	Tassi lordi di turnover (d)	Nate	Tassi di natalità (b)	Cessate	Tassi di mortalità (c)	Tassi lordi di turnover (d)
2009	288.834	7,2	314.880	7,9	15,1	134.648	9,6	137.335	9,8	19,3
2010	265.060	6,7	310.335	7,8	14,5	132.906	9,5	133.058	9,5	19,1
2011	264.671	6,7	316.695	8,0	14,6	133.452	9,1	122.964	8,4	17,6
2012	275.427	7,0	320.511	8,1	15,1	139.806	9,6	135.143	9,2	18,8
ANNO 2013 (e)										
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Industria in senso stretto	21.029	4,8	29.725	6,8	11,6	13.536	5,2	17.911	6,9	12,1
Costruzioni	42.015	7,5	63.844	11,4	18,9	22.152	10,1	29.064	13,2	23,3
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	115.415	7,1	136.522	8,4	15,4	56.094	8,5	56.072	8,5	16,9
Altri servizi	98.079	7,7	103.214	8,1	15,8	22.515	8,5	21.616	8,1	16,6
Totale	276.538	7,1	333.305	8,5	15,6	114.297	8,1	124.663	8,9	17,0
REGIONI										
Piemonte	17.623	6,0	23.989	8,2	14,2	6.422	6,8	8.052	8,5	15,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	490	4,7	732	7,0	11,7	234	5,8	317	7,8	13,6
Liguria	7.220	6,5	9.444	8,5	15,0	2.791	7,2	3.422	8,8	16,0
Lombardia	44.811	6,3	55.139	7,7	14,0	16.623	6,8	18.745	7,7	14,5
Trentino-Alto Adige/Südtirol	3.718	4,9	4.454	5,9	10,9	1.649	5,3	1.936	6,2	11,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>1.859</i>	<i>4,7</i>	<i>2.298</i>	<i>5,8</i>	<i>10,6</i>	<i>794</i>	<i>4,8</i>	<i>967</i>	<i>5,9</i>	<i>10,7</i>
<i>Trento</i>	<i>1.859</i>	<i>5,2</i>	<i>2.156</i>	<i>6,0</i>	<i>11,2</i>	<i>855</i>	<i>5,8</i>	<i>969</i>	<i>6,5</i>	<i>12,3</i>
Veneto	19.833	5,6	24.955	7,0	12,6	7.818	6,2	9.566	7,6	13,7
Friuli-Venezia Giulia	4.102	5,5	5.520	7,4	13,0	1.522	5,7	2.099	7,9	13,5
Emilia-Romagna	20.167	6,1	25.702	7,7	13,8	7.707	6,9	9.164	8,2	15,1
Toscana	18.918	6,5	23.750	8,2	14,6	8.285	8,0	9.110	8,8	16,7
Umbria	3.892	6,5	4.765	7,9	14,4	1.570	7,1	1.836	8,3	15,5
Marche	7.098	6,1	8.443	7,3	13,4	3.016	7,1	3.597	8,5	15,6
Lazio	34.702	9,4	38.479	10,4	19,7	13.356	10,3	12.790	9,9	20,2
Abruzzo	6.935	7,8	8.008	9,0	16,9	3.131	9,3	3.278	9,7	19,0
Molise	1.438	7,6	1.609	8,5	16,1	768	11,0	718	10,3	21,2
Campania	28.921	9,5	32.110	10,5	20,0	12.873	11,1	12.059	10,4	21,6
Puglia	17.865	7,9	20.343	9,0	16,8	8.599	9,5	8.888	9,8	19,2
Basilicata	2.223	7,1	2.588	8,2	15,3	1.127	9,3	1.186	9,8	19,1
Calabria	8.595	8,8	10.175	10,4	19,2	4.112	10,6	4.264	11,0	21,6
Sicilia	21.159	8,8	24.423	10,2	19,0	9.493	9,9	9.879	10,3	20,2
Sardegna	6.828	7,3	8.676	9,3	16,5	3.201	8,6	3.759	10,1	18,7
Nord-ovest	70.144	6,2	89.304	7,9	14,2	26.070	6,8	30.535	8,0	14,9
Nord-est	47.820	5,7	60.630	7,2	13,0	18.696	6,3	22.765	7,7	14,0
Centro	64.610	7,7	75.438	9,0	16,7	26.227	8,8	27.333	9,2	18,0
Sud	65.977	8,6	74.833	9,7	18,3	30.610	10,3	30.392	10,2	20,5
Isole	27.987	8,4	33.099	9,9	18,3	12.694	9,5	13.637	10,2	19,7
ITALIA	276.538	7,1	333.305	8,5	15,6	114.297	8,1	124.663	8,9	17,0

Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

(a) Imprese nate con dipendenti: sono le imprese nate con almeno un dipendente, costituite dalle imprese nate reali con almeno un dipendente nell'anno di nascita e quelle già esistenti che passano, nell'anno considerato, da una situazione di non occupazione (0 dipendenti) ad una di occupazione (dipendenti>0).

(b) Tasso di natalità: rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(c) Tasso di mortalità: rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(d) Tasso lordo di turnover (di imprese): somma del tasso di natalità e del tasso di mortalità.

(e) Valori stimati per la mortalità.

Tavola 14.3 Imprese nate e cessate nei paesi dell'Unione europea
Anno 2012

PAESI	Valori assoluti (a)		Indicatori (a)		
	Nate	Cessate	Tassi di natalità (b)	Tassi di mortalità (c)	Tassi lordi di turnover (d)
Italia	275.427	316.282	7,0	8,0	15,0
Austria	21.043	21.315	6,2	6,3	12,5
Belgio	28.086	12.892	5,0	2,3	7,3
Bulgaria	42.136	38.749	13,0	12,0	25,0
Cipro	2.786	5.783	5,4	11,3	16,8
Croazia	12.503	18.654	8,5	12,6	21,1
Danimarca	23.627	27.307	10,8	12,5	23,4
Estonia	9.249	7.558	12,2	9,9	22,1
Finlandia	25.949	28.934	8,9	9,9	18,8
Francia	308.324	171.433	10,1	5,6	15,8
Germania	238.205	242.081	7,9	8,1	16,0
Grecia
Irlanda	12.551	10.493	6,8	5,7	12,4
Lettonia	15.768	5.817	16,8	6,2	23,0
Lituania	37.539	6.453	24,9	4,3	29,2
Lussemburgo	2.771	2.178	9,5	7,5	17,0
Malta	1.947	1.684	6,2	5,4	11,6
Paesi Bassi	64.159	73.079	6,4	7,3	13,8
Polonia	229.174	11,5
Portogallo	100.797	151.859	12,5	18,8	31,3
Regno Unito	242.400	225.770	11,8	11,0	22,8
Repubblica Ceca	85.522	83.867	8,7	8,5	17,2
Romania	79.362	22.109	12,3	3,4	15,7
Slovacchia	42.793	33.001	10,6	8,2	18,7
Slovenia	12.920	10.630	10,1	8,3	18,4
Spagna	247.690	296.467	8,2	9,8	18,1
Svezia	50.360	54.495	6,8	7,4	14,2
Ungheria	45.151	81.449	8,6	15,5	24,1
Ue 28	2.315.377	2.217.558	9,0	8,6	17,7

Fonte: Elaborazione Istat su dati Eurostat

(a) Valori stimati per la mortalità e le nate dell'Irlanda.

(b) Tasso di natalità: rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(c) Tasso di mortalità: rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

(d) Tasso lordo di turnover (di imprese): somma del tasso di natalità e di mortalità.

Tavola 14.4 Imprese sopravvivenenti, high-growth e gazelle per settore di attività economica e regione
Anno 2013

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese sopravvivenenti (a)		Imprese high-growth (b)		Imprese gazelle (c)	
	Valori assoluti	Tassi	Valori assoluti	Tassi	Valori assoluti	Tassi
2009	245.010	85,6	5.073	3,4	605	0,4
2010	247.892	85,8	4.125	2,6	553	0,4
2011	220.351	83,1	3.980	2,5	546	0,3
2012	214.728	81,1	3.715	2,4	551	0,4
ANNO 2013						
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA						
Industria in senso stretto	18.700	84,5	1.043	1,7	122	0,2
Costruzioni	32.246	74,1	371	1,9	55	0,3
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	87.222	80,8	1.378	2,8	204	0,4
Altri servizi	71.430	70,1	1.055	4,8	172	0,8
Totale	209.598	76,1	3.847	2,5	553	0,4
REGIONI						
Piemonte	13.709	73,8	242	2,2	28	0,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	420	75,3	5	1,5	1	0,3
Liguria	5.295	73,2	64	2,0	5	0,2
Lombardia	34.566	76,9	891	2,5	132	0,4
Trentino-Alto Adige/Südtirol	2.894	79,1	75	1,9	11	0,3
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>1.541</i>	<i>80,0</i>	<i>47</i>	<i>2,1</i>	<i>4</i>	<i>0,2</i>
<i>Trento</i>	<i>1.353</i>	<i>78,1</i>	<i>28</i>	<i>1,6</i>	<i>7</i>	<i>0,4</i>
Veneto	15.480	77,7	321	1,8	38	0,2
Friuli-Venezia Giulia	3.035	76,3	81	2,3	13	0,4
Emilia-Romagna	15.724	77,9	313	2,1	35	0,2
Toscana	14.520	75,9	222	2,1	14	0,1
Umbria	2.930	76,8	62	2,5	6	0,2
Marche	5.529	78,5	86	1,7	6	0,1
Lazio	24.882	75,2	464	3,9	77	0,6
Abruzzo	5.355	77,8	78	2,7	11	0,4
Molise	1.056	77,3	13	2,6	3	0,6
Campania	21.597	74,8	370	4,2	68	0,8
Puglia	13.795	76,5	206	3,1	43	0,7
Basilicata	1.739	78,4	30	3,4	-	-
Calabria	6.346	76,0	72	3,3	17	0,8
Sicilia	15.652	74,9	188	2,9	32	0,5
Sardegna	5.074	75,7	64	2,4	13	0,5
Nord-ovest	53.990	75,7	1.202	2,4	166	0,3
Nord-est	37.133	77,8	790	2,0	97	0,2
Centro	47.861	75,9	834	2,8	103	0,3
Sud	49.888	75,9	769	3,5	142	0,6
Isole	20.726	75,1	252	2,7	45	0,5
ITALIA	209.598	76,1	3.847	2,5	553	0,4

Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

- (a) Imprese sopravvivenenti: un'impresa nata in t sopravvive in t+1 se attiva in t+1 oppure se non attiva in t+1, ma la sua attività è rilevata da una impresa che ha iniziato l'attività in t+1 (entrata). Tasso di sopravvivenza al tempo t+1: rapporto tra il numero di imprese nate in t e sopravvissute in t+1 e numero di imprese nate in t (in percentuale).
- (b) Imprese high-growth per dipendenti: tutte le imprese con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presentano una crescita media annua in termini di dipendenti superiore al 20 per cento, su un periodo di tre anni consecutivi. Escluse imprese con crescita per eventi di acquisizioni e cessioni e imprese reali nate nell'anno (t-3). Tasso di high growth: rapporto tra il numero di high-growth dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da (t-3) a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno (t-3) (in percentuale).
- (c) Imprese gazelle: le imprese high-growth giovani, ovvero che hanno 4 o 5 anni di vita.

Tavola 14.5 Lavoratori dipendenti delle imprese per tempo di lavoro, settore di attività economica e regione
Anni 2012 e 2013

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Valori medi annui			Composizioni percentuali		
	Tempo parziale	Tempo pieno	Totale	Tempo parziale	Tempo pieno	Totale
ANNO 2012						
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA						
Industria in senso stretto	339.574	3.256.895	3.596.470	9,4	90,6	100,0
Costruzioni	79.599	849.470	929.069	8,6	91,4	100,0
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	1.128.188	2.690.208	3.818.397	29,5	70,5	100,0
Altri servizi	1.140.358	2.164.113	3.304.470	34,5	65,5	100,0
Totale	2.687.719	8.960.687	11.648.406	23,1	76,9	100,0
REGIONI						
Piemonte	172.602	763.162	935.765	18,4	81,6	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	4.012	18.282	22.294	18,0	82,0	100,0
Liguria	65.268	221.228	286.496	22,8	77,2	100,0
Lombardia	595.180	2.276.502	2.871.682	20,7	79,3	100,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	52.792	187.311	240.102	22,0	78,0	100,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>27.301</i>	<i>99.961</i>	<i>127.262</i>	<i>21,5</i>	<i>78,5</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>25.490</i>	<i>87.350</i>	<i>112.840</i>	<i>22,6</i>	<i>77,4</i>	<i>100,0</i>
Veneto	239.433	925.863	1.165.297	20,5	79,5	100,0
Friuli-Venezia Giulia	56.546	200.650	257.197	22,0	78,0	100,0
Emilia-Romagna	248.586	853.460	1.102.046	22,6	77,4	100,0
Toscana	175.446	532.412	707.858	24,8	75,2	100,0
Umbria	36.306	124.459	160.765	22,6	77,4	100,0
Marche	67.642	237.818	305.460	22,1	77,9	100,0
Lazio	317.996	1.094.590	1.412.586	22,5	77,5	100,0
Abruzzo	47.256	157.899	205.154	23,0	77,0	100,0
Molise	9.058	20.889	29.947	30,2	69,8	100,0
Campania	187.284	442.206	629.490	29,8	70,2	100,0
Puglia	133.673	318.939	452.612	29,5	70,5	100,0
Basilicata	16.198	44.986	61.183	26,5	73,5	100,0
Calabria	53.494	102.826	156.320	34,2	65,8	100,0
Sicilia	153.297	302.651	455.948	33,6	66,4	100,0
Sardegna	55.650	134.555	190.205	29,3	70,7	100,0
Nord-ovest	837.062	3.279.174	4.116.236	20,3	79,7	100,0
Nord-est	597.357	2.167.284	2.764.641	21,6	78,4	100,0
Centro	597.390	1.989.279	2.586.669	23,1	76,9	100,0
Sud	446.963	1.087.744	1.534.707	29,1	70,9	100,0
Isole	208.947	437.206	646.153	32,3	67,7	100,0
ITALIA	2.687.719	8.960.687	11.648.406	23,1	76,9	100,0

Fonte: Istat, Registro statistico dell'occupazione delle imprese (ASIA - Occupazione) (E)

Tavola 14.5 segue **Lavoratori dipendenti delle imprese per tempo di lavoro, settore di attività economica e regione**
Anni 2012 e 2013

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Valori medi annui			Composizioni percentuali		
	Tempo parziale	Tempo pieno	Totale	Tempo parziale	Tempo pieno	Totale
ANNO 2013						
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA						
Industria in senso stretto	347.867	3.143.028	3.490.895	10,0	90,0	100,0
Costruzioni	79.125	767.405	846.530	9,3	90,7	100,0
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	1.213.266	2.526.363	3.739.629	32,4	67,6	100,0
Altri servizi	1.200.618	2.114.453	3.315.071	36,2	63,8	100,0
Totale	2.840.876	8.551.248	11.392.124	24,9	75,1	100,0
REGIONI						
Piemonte	180.660	728.210	908.870	19,9	80,1	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	4.446	17.729	22.175	20,0	80,0	100,0
Liguria	69.903	192.553	262.457	26,6	73,4	100,0
Lombardia	618.138	2.226.634	2.844.772	21,7	78,3	100,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	58.349	183.524	241.873	24,1	75,9	100,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	30.207	97.993	128.199	23,6	76,4	100,0
<i>Trento</i>	28.143	85.531	113.674	24,8	75,2	100,0
Veneto	252.069	886.438	1.138.508	22,1	77,9	100,0
Friuli-Venezia Giulia	60.131	190.694	250.825	24,0	76,0	100,0
Emilia-Romagna	262.140	828.042	1.090.182	24,0	76,0	100,0
Toscana	185.986	512.890	698.876	26,6	73,4	100,0
Umbria	38.881	116.325	155.206	25,1	74,9	100,0
Marche	71.872	220.748	292.620	24,6	75,4	100,0
Lazio	338.161	1.056.564	1.394.725	24,2	75,8	100,0
Abruzzo	50.236	143.201	193.437	26,0	74,0	100,0
Molise	9.962	18.567	28.529	34,9	65,1	100,0
Campania	200.694	412.281	612.974	32,7	67,3	100,0
Puglia	146.913	288.907	435.820	33,7	66,3	100,0
Basilicata	17.296	41.117	58.412	29,6	70,4	100,0
Calabria	54.881	91.205	146.086	37,6	62,4	100,0
Sicilia	161.594	272.332	433.926	37,2	62,8	100,0
Sardegna	58.564	123.286	181.850	32,2	67,8	100,0
Nord-ovest	873.147	3.165.127	4.038.273	21,6	78,4	100,0
Nord-est	632.690	2.088.699	2.721.388	23,2	76,8	100,0
Centro	634.901	1.906.528	2.541.428	25,0	75,0	100,0
Sud	479.981	995.277	1.475.258	32,5	67,5	100,0
Isole	220.158	395.618	615.776	35,8	64,2	100,0
ITALIA	2.840.876	8.551.248	11.392.124	24,9	75,1	100,0

Fonte: Istat, Registro statistico dell'occupazione delle imprese (ASIA - Occupazione) (E)

Tavola 14.6 Lavoratori dipendenti per qualifica professionale, settore di attività economica e regione
Anni 2012 e 2013

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Valori medi annui					Composizioni percentuali				
	Impiegati	Operai	Quadri e dirigenti	Altri dipendenti (a)	Totale	Impiegati	Operai	Quadri e dirigenti	Altri dipendenti (a)	Totale
ANNO 2012										
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Industria in senso stretto	983.367	2.357.948	146.711	108.444	3.596.470	27,3	65,6	4,1	3,0	100,0
Costruzioni	172.100	684.698	11.891	60.382	929.069	18,5	73,7	1,3	6,5	100,0
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	1.415.514	2.095.275	100.443	207.165	3.818.397	37,1	54,9	2,6	5,4	100,0
Altri servizi	1.706.749	1.183.000	271.820	142.902	3.304.470	51,6	35,8	8,2	4,3	100,0
Totale	4.277.729	6.320.921	530.864	518.892	11.648.406	36,7	54,3	4,6	4,5	100,0
REGIONI										
Piemonte	345.836	491.050	56.752	42.127	935.765	37,0	52,5	6,1	4,5	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	6.253	14.156	381	1.505	22.294	28,0	63,5	1,7	6,7	100,0
Liguria	107.107	153.307	10.386	15.696	286.496	37,4	53,5	3,6	5,5	100,0
Lombardia	1.199.468	1.387.964	185.798	98.452	2.871.682	41,8	48,3	6,5	3,4	100,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	82.871	138.230	7.124	11.878	240.102	34,5	57,6	3,0	4,9	100,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>43.528</i>	<i>73.377</i>	<i>3.916</i>	<i>6.442</i>	<i>127.262</i>	<i>34,2</i>	<i>57,7</i>	<i>3,1</i>	<i>5,1</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>39.343</i>	<i>64.853</i>	<i>3.208</i>	<i>5.436</i>	<i>112.840</i>	<i>34,9</i>	<i>57,5</i>	<i>2,8</i>	<i>4,8</i>	<i>100,0</i>
Veneto	401.973	660.100	39.457	63.767	1.165.297	34,5	56,6	3,4	5,5	100,0
Friuli-Venezia Giulia	92.271	146.142	8.886	9.897	257.197	35,9	56,8	3,5	3,8	100,0
Emilia-Romagna	399.987	610.471	42.269	49.319	1.102.046	36,3	55,4	3,8	4,5	100,0
Toscana	245.146	393.593	27.295	41.823	707.858	34,6	55,6	3,9	5,9	100,0
Umbria	43.652	102.240	2.768	12.106	160.765	27,2	63,6	1,7	7,5	100,0
Marche	87.476	190.091	6.664	21.229	305.460	28,6	62,2	2,2	6,9	100,0
Lazio	674.968	554.777	118.900	63.941	1.412.586	47,8	39,3	8,4	4,5	100,0
Abruzzo	52.210	141.680	3.264	8.000	205.154	25,4	69,1	1,6	3,9	100,0
Molise	7.449	21.268	171	1.060	29.947	24,9	71,0	0,6	3,5	100,0
Campania	178.065	423.460	7.849	20.115	629.490	28,3	67,3	1,2	3,2	100,0
Puglia	106.878	321.481	4.371	19.882	452.612	23,6	71,0	1,0	4,4	100,0
Basilicata	13.936	44.600	486	2.161	61.183	22,8	72,9	0,8	3,5	100,0
Calabria	40.825	106.595	1.790	7.110	156.320	26,1	68,2	1,1	4,5	100,0
Sicilia	139.157	291.589	3.433	21.770	455.948	30,5	64,0	0,8	4,8	100,0
Sardegna	52.202	128.127	2.820	7.057	190.205	27,4	67,4	1,5	3,7	100,0
Nord-ovest	1.658.664	2.046.476	253.317	157.779	4.116.236	40,3	49,7	6,2	3,8	100,0
Nord-est	977.102	1.554.944	97.736	134.860	2.764.641	35,3	56,2	3,5	4,9	100,0
Centro	1.051.242	1.240.702	155.626	139.098	2.586.669	40,6	48,0	6,0	5,4	100,0
Sud	399.363	1.059.084	17.932	58.328	1.534.707	26,0	69,0	1,2	3,8	100,0
Isole	191.358	419.715	6.253	28.826	646.153	29,6	65,0	1,0	4,5	100,0
ITALIA	4.277.729	6.320.921	530.864	518.892	11.648.406	36,7	54,3	4,6	4,5	100,0

Fonte: Istat, Registro statistico dell'occupazione delle imprese (ASIA - Occupazione) (E)

(a) Altre tipologie di dipendenti e apprendisti.

Tavola 14.6 segue **Lavoratori dipendenti per qualifica professionale, settore di attività economica e regione**
Anni 2012 e 2013

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Valori medi annui					Composizioni percentuali				
	Impiegati	Operai	Quadri e dirigenti	Altri dipendenti (a)	Totale	Impiegati	Operai	Quadri e dirigenti	Altri dipendenti (a)	Totale
ANNO 2013										
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Industria in senso stretto	963.988	2.274.685	146.041	106.181	3.490.895	27,6	65,2	4,2	3,0	100,0
Costruzioni	163.071	622.507	11.577	49.375	846.530	19,3	73,5	1,4	5,8	100,0
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	1.400.354	2.036.824	101.145	201.305	3.739.629	37,4	54,5	2,7	5,4	100,0
Altri servizi	1.708.346	1.194.983	269.363	142.379	3.315.071	51,5	36,0	8,1	4,3	100,0
Totale	4.235.759	6.128.998	528.127	499.241	11.392.124	37,2	53,8	4,6	4,4	100,0
REGIONI										
Piemonte	336.850	476.834	54.814	40.371	908.870	37,1	52,5	6,0	4,4	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	6.341	13.868	541	1.425	22.175	28,6	62,5	2,4	6,4	100,0
Liguria	98.967	139.694	8.887	14.908	262.457	37,7	53,2	3,4	5,7	100,0
Lombardia	1.198.587	1.362.016	185.764	98.405	2.844.772	42,1	47,9	6,5	3,5	100,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	84.896	137.936	7.516	11.525	241.873	35,1	57,0	3,1	4,8	100,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>44.485</i>	<i>73.295</i>	<i>4.122</i>	<i>6.297</i>	<i>128.199</i>	<i>34,7</i>	<i>57,2</i>	<i>3,2</i>	<i>4,9</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>40.411</i>	<i>64.641</i>	<i>3.394</i>	<i>5.228</i>	<i>113.674</i>	<i>35,5</i>	<i>56,9</i>	<i>3,0</i>	<i>4,6</i>	<i>100,0</i>
Veneto	398.663	641.195	37.929	60.721	1.138.508	35,0	56,3	3,3	5,3	100,0
Friuli-Venezia Giulia	88.824	143.272	8.920	9.809	250.825	35,4	57,1	3,6	3,9	100,0
Emilia-Romagna	401.803	596.382	43.448	48.549	1.090.182	36,9	54,7	4,0	4,5	100,0
Toscana	244.301	388.095	27.789	38.690	698.876	35,0	55,5	4,0	5,5	100,0
Umbria	43.231	98.231	2.778	10.966	155.206	27,9	63,3	1,8	7,1	100,0
Marche	85.590	180.956	6.528	19.546	292.620	29,2	61,8	2,2	6,7	100,0
Lazio	668.518	543.901	119.339	62.968	1.394.725	47,9	39,0	8,6	4,5	100,0
Abruzzo	49.421	133.747	2.862	7.407	193.437	25,5	69,1	1,5	3,8	100,0
Molise	7.213	20.221	169	926	28.529	25,3	70,9	0,6	3,2	100,0
Campania	176.630	408.018	7.771	20.556	612.974	28,8	66,6	1,3	3,4	100,0
Puglia	104.487	309.363	4.302	17.668	435.820	24,0	71,0	1,0	4,1	100,0
Basilicata	13.805	42.014	486	2.108	58.412	23,6	71,9	0,8	3,6	100,0
Calabria	39.942	97.428	1.722	6.994	146.086	27,3	66,7	1,2	4,8	100,0
Sicilia	135.505	274.996	3.626	19.800	433.926	31,2	63,4	0,8	4,6	100,0
Sardegna	52.184	120.832	2.935	5.899	181.850	28,7	66,4	1,6	3,2	100,0
Nord-ovest	1.640.745	1.992.413	250.007	155.109	4.038.273	40,6	49,3	6,2	3,8	100,0
Nord-est	974.186	1.518.784	97.814	130.604	2.721.388	35,8	55,8	3,6	4,8	100,0
Centro	1.041.640	1.211.183	156.434	132.170	2.541.428	41,0	47,7	6,2	5,2	100,0
Sud	391.498	1.010.791	17.311	55.658	1.475.258	26,5	68,5	1,2	3,8	100,0
Isole	187.689	395.827	6.561	25.699	615.776	30,5	64,3	1,1	4,2	100,0
ITALIA	4.235.759	6.128.998	528.127	499.241	11.392.124	37,2	53,8	4,6	4,4	100,0

Fonte: Istat, Registro statistico dell'occupazione delle imprese (ASIA - Occupazione) (E)
(a) Altre tipologie di dipendenti e apprendisti.

Tavola 14.7 Lavoratori delle imprese per tipo di rapporto, sesso, età, paese di nascita, settore di attività economica e ripartizione geografica
Anni 2012 e 2013, valori medi annui

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Sesso (a)			Età (a)						Paese di nascita (a)			
	Totale	Maschi	Femmine	Femmine in % sul totale	Valori medi annui			Composizioni percentuali			Italia	Estero	Di nazionalità estera in % sul totale
					15-29	30-49	50 e più	15-29	30-49	50 e più			
ANNO 2012													
LAVORATORI DIPENDENTI													
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA													
Industria in senso stretto	3.596.470	2.580.866	1.014.778	28,2	457.721	2.287.938	849.985	12,7	63,6	23,6	3.160.283	435.360	12,1
Costruzioni	929.069	834.075	94.988	10,2	195.818	533.115	200.131	21,1	57,4	21,5	744.992	184.071	19,8
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	3.818.397	2.128.472	1.682.184	44,1	831.695	2.202.941	776.020	21,8	57,7	20,3	3.290.752	519.905	13,6
Altri servizi	3.304.470	1.387.654	1.897.890	57,4	554.172	2.036.588	694.784	16,8	61,6	21,0	2.916.864	368.680	11,2
Totale	11.648.406	6.931.068	4.689.840	40,3	2.039.406	7.060.582	2.520.919	17,5	60,6	21,6	10.112.892	1.508.016	12,9
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE													
Nord-ovest	4.116.236	2.426.508	1.668.358	40,5	702.358	2.555.093	837.416	17,1	62,1	20,3	3.544.438	550.427	13,4
Nord-est	2.764.641	1.572.884	1.190.314	43,1	488.273	1.697.417	577.508	17,7	61,4	20,9	2.309.357	453.841	16,4
Centro	2.586.669	1.520.339	1.064.232	41,1	394.783	1.522.464	667.324	15,3	58,9	25,8	2.255.690	328.881	12,7
Sud	1.534.707	996.374	536.227	34,9	321.136	902.124	309.340	20,9	58,8	20,2	1.399.107	133.494	8,7
Isole	646.153	414.963	230.709	35,7	132.856	383.484	129.332	20,6	59,3	20,0	604.300	41.373	6,4
Italia	11.648.406	6.931.068	4.689.840	40,3	2.039.406	7.060.582	2.520.919	17,5	60,6	21,6	10.112.892	1.508.016	12,9
LAVORATORI INDIPENDENTI													
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA													
Industria in senso stretto	553.659	418.838	134.694	24,3	27.023	278.370	248.139	4,9	50,3	44,8	521.941	31.591	5,7
Costruzioni	624.096	583.662	40.306	6,5	46.778	362.139	215.051	7,5	58,0	34,5	555.987	67.982	10,9
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	2.010.859	1.333.710	676.792	33,7	149.855	1.042.198	818.449	7,5	51,8	40,7	1.871.323	139.179	6,9
Altri servizi	1.885.190	1.210.891	672.726	35,7	103.857	1.029.861	749.899	5,5	54,6	39,8	1.800.849	82.767	4,4
Totale	5.073.804	3.547.101	1.524.518	30,0	327.513	2.712.569	2.031.537	6,5	53,5	40,0	4.750.100	321.519	6,3
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE													
Nord-ovest	1.529.081	1.057.423	471.045	30,8	98.330	801.672	628.466	6,4	52,4	41,1	1.424.530	103.938	6,8
Nord-est	1.171.491	814.221	356.791	30,5	64.619	601.265	505.128	5,5	51,3	43,1	1.088.218	82.794	7,1
Centro	1.075.730	737.693	337.474	31,4	64.739	572.850	437.577	6,0	53,3	40,7	998.155	77.012	7,2
Sud	899.270	651.728	247.186	27,5	71.484	514.130	313.300	7,9	57,2	34,8	858.695	40.220	4,5
Isole	398.232	286.035	112.023	28,1	28.340	222.652	147.066	7,1	55,9	36,9	380.502	17.556	4,4
Italia	5.073.804	3.547.101	1.524.518	30,0	327.513	2.712.569	2.031.537	6,5	53,5	40,0	4.750.100	321.519	6,3

Fonte: Istat, Registro statistico dell'occupazione delle imprese (ASIA - Occupazione) (E)

(a) I totali comprendono 27.499 lavoratori dipendenti e 2.185 indipendenti per i quali non sono indicate le informazioni di dettaglio (sesso, età e paese di nascita).

Tavola 14.7 segue **Lavoratori delle imprese per tipo di rapporto, sesso, età, paese di nascita, settore di attività economica e ripartizione geografica**
Anni 2012 e 2013, valori medi annui

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Sesso (a)			Età (a)						Paese di nascita (a)			
	Totale	Maschi	Femmine	Femmine in % sul totale	Valori medi annui			Composizioni percentuali			Italia	Estero	Di nazionalità estera in % sul totale
					15-29	30-49	50 e più	15-29	30-49	50 e più			
ANNO 2012													
LAVORATORI ESTERNI													
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA													
Industria in senso stretto	71.474	53.544	17.930	25,1	7.176	25.037	39.261	10,0	35,0	54,9	67.937	3.537	4,9
Costruzioni	21.554	17.722	3.832	17,8	2.692	8.891	9.971	12,5	41,2	46,3	19.784	1.770	8,2
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	104.154	62.394	41.760	40,1	20.374	44.839	38.941	19,6	43,1	37,4	96.300	7.854	7,5
Altri servizi	266.059	123.684	142.375	53,5	77.249	125.962	62.848	29,0	47,3	23,6	244.700	21.359	8,0
Totale	463.241	257.345	205.897	44,4	107.491	204.729	151.021	23,2	44,2	32,6	428.721	34.521	7,5
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE													
Nord-ovest	163.627	92.622	71.006	43,4	36.814	67.257	59.556	22,5	41,1	36,4	151.450	12.177	7,4
Nord-est	93.694	58.181	35.513	37,9	15.076	39.125	39.493	16,1	41,8	42,2	85.308	8.386	9,0
Centro	126.231	67.987	58.244	46,1	30.130	60.371	35.730	23,9	47,8	28,3	115.889	10.342	8,2
Sud	53.552	26.534	27.018	50,5	16.940	25.281	11.330	31,6	47,2	21,2	50.950	2.602	4,9
Isole	26.137	12.021	14.116	54,0	8.531	12.695	4.912	32,6	48,6	18,8	25.124	1.014	3,9
Italia	463.241	257.345	205.897	44,4	107.491	204.729	151.021	23,2	44,2	32,6	428.721	34.521	7,5
LAVORATORI TEMPORANEI													
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA													
Industria in senso stretto	83.801	59.377	24.425	29,1	33.025	44.798	5.978	39,4	53,5	7,1	62.520	21.282	25,4
Costruzioni	4.779	4.176	603	12,6	1.473	2.650	657	30,8	55,4	13,7	3.644	1.135	23,8
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	30.747	14.130	16.617	54,0	13.871	14.789	2.087	45,1	48,1	6,8	26.254	4.494	14,6
Altri servizi	34.962	13.158	21.804	62,4	12.536	19.249	3.178	35,9	55,1	9,1	27.242	7.720	22,1
Totale	154.290	90.841	63.449	41,1	60.905	81.486	11.900	39,5	52,8	7,7	119.659	34.631	22,4
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE													
Nord-ovest	71.462	40.621	30.841	43,2	29.044	37.172	5.246	40,6	52,0	7,3	54.784	16.678	23,3
Nord-est	40.381	23.971	16.410	40,6	15.971	21.254	3.156	39,6	52,6	7,8	28.253	12.128	30,0
Centro	25.865	14.846	11.020	42,6	9.517	14.224	2.125	36,8	55,0	8,2	21.483	4.382	16,9
Sud	13.709	9.511	4.198	30,6	5.408	7.169	1.132	39,4	52,3	8,3	12.501	1.208	8,8
Isole	2.873	1.892	981	34,1	966	1.667	241	33,6	58,0	8,4	2.638	235	8,2
Italia	154.290	90.841	63.449	41,1	60.905	81.486	11.900	39,5	52,8	7,7	119.659	34.631	22,4

Fonte: Istat, Registro statistico dell'occupazione delle imprese (ASIA - Occupazione) (E)

(a) I totali comprendono 27.499 lavoratori dipendenti e 2.185 indipendenti per i quali non sono indicate le informazioni di dettaglio (sesso, età e paese di nascita).

Tavola 14.7 segue **Lavoratori delle imprese per tipo di rapporto, sesso, età, paese di nascita, settore di attività economica e ripartizione geografica**
Anni 2012 e 2013, valori medi annui

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Sesso (b)				Età (b)						Paese di nascita (b)		
	Totale	Maschi	Femmine	Femmine in % sul totale	Valori medi annui			Composizioni percentuali			Italia	Estero	Di nazionalità estera in % sul totale
					15-29	30-49	50 e più	15-29	30-49	50 e più			
ANNO 2013													
LAVORATORI DIPENDENTI													
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA													
Industria in senso stretto	3.490.895	2.512.474	978.276	28,0	411.771	2.190.553	888.426	11,8	62,8	25,4	3.069.335	421.414	12,1
Costruzioni	846.530	756.794	89.672	10,6	162.129	489.820	194.518	19,2	57,9	23,0	684.182	162.284	19,2
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	3.739.629	2.083.197	1.649.784	44,1	777.526	2.149.162	806.293	20,8	57,5	21,6	3.226.188	506.792	13,6
Altri servizi	3.315.071	1.389.594	1.900.323	57,3	525.583	2.020.578	743.757	15,9	61,0	22,4	2.920.249	369.668	11,2
Totale	11.392.124	6.742.060	4.618.055	40,5	1.877.008	6.850.113	2.632.994	16,5	60,1	23,1	9.899.955	1.460.160	12,8
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE													
Nord-ovest	4.038.273	2.370.262	1.645.146	40,7	651.728	2.482.707	880.973	16,1	61,5	21,8	3.480.002	535.405	13,3
Nord-est	2.721.388	1.544.064	1.171.448	43,0	451.995	1.651.509	612.008	16,6	60,7	22,5	2.276.382	439.130	16,1
Centro	2.541.428	1.488.521	1.051.546	41,4	360.466	1.486.944	692.656	14,2	58,5	27,3	2.219.570	320.497	12,6
Sud	1.475.258	948.934	524.969	35,6	294.330	863.010	316.562	20,0	58,5	21,5	1.347.550	126.352	8,6
Isole	615.776	390.280	224.947	36,5	118.489	365.944	130.793	19,2	59,4	21,2	576.451	38.776	6,3
Italia	11.392.124	6.742.060	4.618.055	40,5	1.877.008	6.850.113	2.632.994	16,5	60,1	23,1	9.899.955	1.460.160	12,8
LAVORATORI INDIPENDENTI													
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA													
Industria in senso stretto	545.591	413.656	131.818	24,2	24.987	264.579	255.909	4,6	48,5	46,9	513.975	31.499	5,8
Costruzioni	598.927	558.693	40.155	6,7	39.559	339.702	219.586	6,6	56,7	36,7	535.996	62.851	10,5
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	2.009.766	1.337.402	672.090	33,4	145.048	1.016.305	848.140	7,2	50,6	42,2	1.864.102	145.391	7,2
Altri servizi	1.880.382	1.211.311	667.649	35,5	89.126	998.164	791.670	4,7	53,1	42,1	1.794.638	84.322	4,5
Totale	5.034.666	3.521.062	1.511.712	30,0	298.719	2.618.751	2.115.305	5,9	52,0	42,0	4.708.711	324.063	6,4
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE													
Nord-ovest	1.510.392	1.044.564	465.307	30,8	87.603	770.394	651.874	5,8	51,0	43,2	1.405.427	104.444	6,9
Nord-est	1.163.904	808.696	354.772	30,5	58.783	578.747	525.939	5,1	49,7	45,2	1.081.445	82.024	7,0
Centro	1.069.651	734.281	334.915	31,3	59.195	553.665	456.336	5,5	51,8	42,7	990.235	78.961	7,4
Sud	895.306	649.533	245.456	27,4	66.662	499.751	328.576	7,4	55,8	36,7	854.518	40.471	4,5
Isole	395.414	283.988	111.263	28,1	26.477	216.194	152.580	6,7	54,7	38,6	377.087	18.164	4,6
Italia	5.034.666	3.521.062	1.511.712	30,0	298.719	2.618.751	2.115.305	5,9	52,0	42,0	4.708.711	324.063	6,4

Fonte: Istat, Registro statistico dell'occupazione delle imprese (ASIA - Occupazione) (E)

(b) I totali comprendono 32.009 lavoratori dipendenti, 1.892 indipendenti e 45 esteri per i quali non sono indicate le informazioni di dettaglio (sesso, età e paese di nascita).

Tavola 14.7 segue **Lavoratori delle imprese per tipo di rapporto, sesso, età, paese di nascita, settore di attività economica e ripartizione geografica**
Anni 2012 e 2013, valori medi annui

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Totale	Sesso (b)			Età (b)						Paese di nascita (b)		
		Maschi	Femmine	Femmine in % sul totale	Valori medi annui			Composizioni percentuali			Italia	Estero	Di nazionalità estera in % sul totale
					15-29	30-49	50 e più	15-29	30-49	50 e più			
ANNO 2013													
LAVORATORI ESTERNI													
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA													
Industria in senso stretto	61.411	46.778	14.628	23,8	4.675	21.365	35.366	7,6	34,8	57,6	58.644	2.762	4,5
Costruzioni	17.602	14.461	3.138	17,8	1.826	7.360	8.412	10,4	41,8	47,8	16.187	1.411	8,0
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	84.004	52.176	31.818	37,9	12.803	36.551	34.640	15,2	43,5	41,2	78.179	5.815	6,9
Altri servizi	205.923	99.588	106.310	51,6	53.241	98.437	54.219	25,9	47,8	26,3	190.658	15.240	7,4
Totale	368.941	213.002	155.894	42,3	72.545	163.713	132.637	19,7	44,4	36,0	343.668	25.228	6,8
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE													
Nord-ovest	129.493	76.944	52.535	40,6	24.004	53.593,8	51.882	18,5	41,4	40,1	120.345	9.134	7,1
Nord-est	76.805	49.526	27.273	35,5	10.101	31.895,5	34.803	13,2	41,5	45,3	70.810	5.990	7,8
Centro	98.991	54.787	44.191	44,6	20.080	47.360,9	31.537	20,3	47,8	31,9	91.467	7.511	7,6
Sud	42.907	21.886	21.014	49,0	12.266	20.596,0	10.038	28,6	48,0	23,4	41.073	1.826	4,3
Isole	20.744	9.859	10.881	52,5	6.095	10.267,1	4.378	29,4	49,5	21,1	19.972	768	3,7
Italia	368.941	213.002	155.894	42,3	72.545	163.713,3	132.637	19,7	44,4	36,0	343.668	25.228	6,8
LAVORATORI TEMPORANEI													
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA													
Industria in senso stretto	85.779	61.025	24.754	28,9	32.737	45.897	7.144	38,2	53,5	8,3	65.057	20.722	24,2
Costruzioni	4.930	4.369	561	11,4	1.337	2.812	781	27,1	57,0	15,8	3.870	1.060	21,5
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	29.891	14.413	15.478	51,8	12.959	14.699	2.233	43,4	49,2	7,5	25.488	4.403	14,7
Altri servizi	36.076	13.545	22.532	62,5	12.149	20.232	3.695	33,7	56,1	10,2	28.561	7.515	20,8
Totale	156.676	93.352	63.324	40,4	59.182	83.641	13.853	37,8	53,4	8,8	122.976	33.700	21,5
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE													
Nord-ovest	71.330	41.166	30.164	42,3	27.780	37.494,5	6.055	38,9	52,6	8,5	55.446	15.884	22,3
Nord-est	43.057	25.851	17.206	40,0	16.453	22.880,2	3.723	38,2	53,1	8,6	30.873	12.184	28,3
Centro	25.773	14.970	10.803	41,9	8.881	14.392,7	2.499	34,5	55,8	9,7	21.578	4.195	16,3
Sud	13.810	9.602	4.208	30,5	5.240	7.272,2	1.298	37,9	52,7	9,4	12.558	1.252	9,1
Isole	2.706	1.763	943	34,9	828	1.601,2	277	30,6	59,2	10,3	2.522	184	6,8
Italia	156.676	93.352	63.324	40,4	59.182	83.640,9	13.853	37,8	53,4	8,8	122.976	33.700	21,5

Fonte: Istat, Registro statistico dell'occupazione delle imprese (ASIA - Occupazione) (E)

(b) I totali comprendono 32.009 lavoratori dipendenti, 1.892 indipendenti e 45 esteri per i quali non sono indicate le informazioni di dettaglio (sesso, età e paese di nascita).

Tavola 14.8 Lavoratori indipendenti delle imprese per classe d'età dell'impresa, settore di attività economica e ripartizione geografica
Anni 2012 e 2013

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Valori medi annui						Composizioni percentuali					
	0-2 anni	3-5 anni	6-10 anni	11-15 anni	16 anni e oltre	Totale	0-2 anni	3-5 anni	6-10 anni	11-15 anni	16 anni e oltre	Totale
ANNO 2012												
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA												
Industria in senso stretto	61.355	60.398	79.885	74.450	277.570	553.659	11,1	10,9	14,4	13,4	50,1	100,0
Costruzioni	98.364	110.453	130.715	93.289	191.275	624.096	15,8	17,7	20,9	14,9	30,6	100,0
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	316.832	274.577	338.481	261.408	819.561	2.010.859	15,8	13,7	16,8	13,0	40,8	100,0
Altri servizi	323.013	322.821	364.831	256.410	618.115	1.885.190	17,1	17,1	19,4	13,6	32,8	100,0
Totale	799.563	768.250	913.911	685.558	1.906.522	5.073.804	15,8	15,1	18,0	13,5	37,6	100,0
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE												
Nord-ovest	231.595	223.690	272.209	207.198	594.389	1.529.081	15,1	14,6	17,8	13,6	38,9	100,0
Nord-est	161.711	155.909	203.023	161.960	488.888	1.171.491	13,8	13,3	17,3	13,8	41,7	100,0
Centro	178.805	169.898	194.879	141.739	390.409	1.075.730	16,6	15,8	18,1	13,2	36,3	100,0
Sud	159.078	152.443	168.947	120.979	297.823	899.270	17,7	17,0	18,8	13,5	33,1	100,0
Isole	68.374	66.311	74.854	53.681	135.014	398.232	17,2	16,7	18,8	13,5	33,9	100,0
Italia	799.563	768.250	913.911	685.558	1.906.522	5.073.804	15,8	15,1	18,0	13,5	37,6	100,0
ANNO 2013												
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA												
Industria in senso stretto	58.731	56.075	79.458	73.199	278.129	545.591	10,8	10,3	14,6	13,4	51,0	100,0
Costruzioni	92.706	85.042	134.277	95.138	191.765	598.927	15,5	14,2	22,4	15,9	32,0	100,0
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	320.572	265.403	339.804	265.907	818.080	2.009.766	16,0	13,2	16,9	13,2	40,7	100,0
Altri servizi	322.635	271.974	380.616	270.750	634.406	1.880.382	17,2	14,5	20,2	14,4	33,7	100,0
Totale	794.644	678.494	934.155	704.993	1.922.380	5.034.666	15,8	13,5	18,6	14,0	38,2	100,0
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE												
Nord-ovest	221.892	199.820	277.624	210.017	601.039	1.510.392	14,7	13,2	18,4	13,9	39,8	100,0
Nord-est	155.439	141.669	203.353	167.676	495.767	1.163.904	13,4	12,2	17,5	14,4	42,6	100,0
Centro	180.106	149.979	199.779	146.615	393.172	1.069.651	16,8	14,0	18,7	13,7	36,8	100,0
Sud	165.684	129.981	176.793	125.001	297.847	895.306	18,5	14,5	19,7	14,0	33,3	100,0
Isole	71.522	57.045	76.606	55.685	134.555	395.414	18,1	14,4	19,4	14,1	34,0	100,0
Italia	794.644	678.494	934.155	704.993	1.922.380	5.034.666	15,8	13,5	18,6	14,0	38,2	100,0

Fonte: Istat, Registro statistico dell'occupazione delle imprese (ASIA - Occupazione) (E)

Indagini sulla struttura del sistema delle imprese dell'industria e dei servizi

Il sistema nel complesso

Le imprese attive dell'industria e dei servizi di mercato sono 4,4 milioni e occupano circa 16,1 milioni di addetti, di cui 11,2 milioni sono dipendenti.⁶

Il sistema delle imprese italiane, da sempre caratterizzato dalla forte presenza di microimprese, conferma anche per il 2012 una dimensione media nel complesso particolarmente bassa, 3,7 addetti per impresa ([Tavola 14.11](#)), risultando più elevata nell'industria (5,6 addetti) che nei servizi (3,1 addetti).

Le microimprese (con meno di 10 addetti) rappresentano il 95,2 per cento delle imprese attive, coprono il 47,5 per cento degli addetti e il 30,8 per cento del valore aggiunto. In questo segmento dimensionale è rilevante la presenza di lavoro indipendente (61,1 per cento). Le grandi imprese (con almeno 250 addetti), ammontano, invece, a 3.393 unità e pesano per il 19,4 per cento degli addetti e il 31,5 per cento del valore aggiunto prodotto. Rispetto al 2011 si registrano riduzioni sia nel numero delle imprese (-0,2 per cento) sia nei livelli occupazionali (-0,8 per cento). Il valore aggiunto complessivo è di circa 690 miliardi, con una riduzione del 4,3 per cento. Anche la spesa per gli investimenti registra nel suo complesso un calo del 10,2 per cento ([Prospetto 14.3](#)).

Per quanto riguarda i principali indicatori economici, il valore aggiunto per addetto è pari a quasi 43 mila euro (-1.500 euro), il costo del lavoro per dipendente è di 34 mila euro (-300 euro) e gli investimenti per addetto sono pari a quasi 6 mila euro (-600 euro).

Un quadro di sintesi dei settori. Nella struttura produttiva nazionale il settore dei servizi di mercato prevale nettamente sugli altri comparti in termini di imprese attive (76,8 per cento), addetti (64,7 per cento) e contributo alla creazione di valore aggiunto (56,7 per cento). L'industria in senso stretto rappresenta il 10,1 per cento delle imprese, il 25,7 per cento degli addetti e il 35,5 per cento del valore aggiunto, mentre nel settore delle costruzioni si concentrano il 13,2 per cento delle imprese, il 9,6 per cento degli addetti e il 7,7 per cento del valore aggiunto ([Prospetto 14.3](#)).

In particolare, nell'industria in senso stretto le imprese attive sono circa 438 mila (6 mila unità in meno rispetto al 2011); assorbono 4,2 milioni di addetti (-1,9 per cento), in larga maggioranza dipendenti (3,3 milioni, pari al 32,2 per cento dei dipendenti complessivi) e realizzano circa 245 miliardi di euro di valore aggiunto e 59 mila euro di valore aggiunto per addetto. La dimensione media delle imprese è di 9,5 addetti. Sotto il profilo dimensionale, il 39,0 per cento del valore aggiunto è realizzato dalle imprese con 250 addetti e oltre, che assorbono il 25,2 per cento degli addetti. Nelle medie imprese (50-249 addetti) il contributo alla creazione di valore aggiunto è pari al 24,4 per cento,

⁶ A partire dall'anno 2012, il quadro economico sulle imprese è costruito attraverso l'elaborazione del nuovo sistema informativo Frame, una base di microdati di fonte amministrativa trattati statisticamente, in combinazione con le stime della rilevazione campionaria sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (Pmi) e le risultanze della rilevazione totale sul sistema dei conti delle imprese (Sci). Queste fonti utilizzano come universo di riferimento l'Archivio statistico delle imprese attive (Asia) e coprono le attività economiche della classificazione Nace Rev.2 (Ateco 2007) comprese nelle sezioni da B a S, a esclusione delle attività finanziarie e assicurative (sezione K), della amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale obbligatoria (sezione O) e della divisione 94 (attività di organizzazioni associative).

Prospetto 14.3 Imprese, valore aggiunto, addetti e investimenti fissi per macrosettore di attività economica e classe di addetti
Anno 2012 (a), valori monetari in migliaia di euro

CLASSI DI ADDETTI	Industria in senso stretto				Costruzioni			
	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi
VALORI ASSOLUTI								
0-9	362.064	30.518	977.087	4.244	548.709	27.708	1.024.710	2.091
10-19	43.578	24.715	581.955	2.986	17.085	8.896	220.380	1.117
20-49	21.318	34.543	641.043	3.870	5.302	6.917	153.093	1.219
50-249	9.284	59.736	903.929	8.169	1.237	5.726	105.929	542
250 e oltre	1.406	95.554	1.046.126	18.653	79	4.162	49.125	511
Totale	437.650	245.067	4.150.140	37.922	572.412	53.409	1.553.237	5.481
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER RIGA								
0-9	8,7	14,4	12,7	17,1	13,3	13,0	13,4	8,4
10-19	32,8	35,0	33,4	31,7	12,8	12,6	12,7	11,9
20-49	40,3	46,0	40,8	46,6	10,0	9,2	9,7	14,7
50-249	43,9	52,1	44,4	59,9	5,9	5,0	5,2	4,0
250 e oltre	41,4	44,0	33,5	52,5	2,3	1,9	1,6	1,4
Totale	10,1	35,5	25,7	41,3	13,2	7,7	9,6	6,0
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER COLONNA								
0-9	82,7	12,5	23,5	11,2	95,9	51,9	66,0	38,2
10-19	10,0	10,1	14,0	7,9	3,0	16,7	14,2	20,4
20-49	4,9	14,1	15,4	10,2	0,9	13,0	9,9	22,2
50-249	2,1	24,4	21,8	21,5	0,2	10,7	6,8	9,9
250 e oltre	0,3	39,0	25,2	49,2	0,0	7,8	3,2	9,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE								
0-9	-0,9	6,0	-1,4	-34,7	-2,8	-10,4	-4,9	-34,6
10-19	-3,7	-2,5	-3,6	-11,3	-10,2	-5,7	-10,3	4,0
20-49	-2,2	-2,2	-2,3	-6,9	-8,3	1,4	-8,1	128,1
50-249	-2,2	-7,1	-1,9	0,4	-9,5	-15,8	-9,7	-32,2
250 e oltre	-1,1	-0,0	-1,2	13,3	-4,8	-6,1	-5,3	-15,6
Totale	-1,3	-1,7	-1,9	-1,8	-3,1	-8,6	-6,4	-11,8

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

(a) A partire dall'anno 2012, il quadro economico sulle imprese è costruito attraverso l'elaborazione del nuovo sistema informativo Frame, una base di microdati di fonte amministrativa trattati statisticamente, in combinazione con le stime della rilevazione campionaria sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (Pmi) e le risultanze della rilevazione totale sul sistema dei conti delle imprese (Sci). Queste fonti utilizzano come universo di riferimento l'Archivio statistico delle imprese attive (Asia) e coprono le attività economiche della classificazione Nace Rev.2 (Ateco 2007) comprese nelle sezioni da B a S, a esclusione delle attività finanziarie e assicurative (sezione K), della amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale obbligatoria (sezione O) e della divisione 94 (attività di organizzazioni associative).

mentre il contributo delle microimprese è del 12,5 per cento.

Nelle costruzioni sono attive 572 mila imprese (circa 18 mila unità in meno), che danno occupazione a 1,6 milioni di addetti (-6,4 per cento); il valore aggiunto è di 53,4 miliardi di euro. Il valore aggiunto per addetto si assesta sui 34 mila euro. La dimensione media delle imprese (2,7 addetti, inferiore alla media nazionale) è fortemente influenzata dalla consistente presenza di microimprese, il 95,9 per cento del totale settoriale. Esse contribuiscono per il 51,9 per cento alla creazione del valore aggiunto e per 66,0 per cento all'occupazione del settore.

Le imprese dei servizi destinabili alla vendita sono circa 3,3 milioni (circa 14 mila unità in più rispetto all'anno precedente); esse assorbono 10,4 milioni di addetti e realizzano

Prospetto 14.3 segue **Imprese, valore aggiunto, addetti e investimenti fissi per macrosettore di attività economica e classe di addetti**

Anno 2012 (a), valori monetari in migliaia di euro

CLASSI DI ADDETTI	Servizi				Totale			
	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investi- menti fissi	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investi- menti fissi
VALORI ASSOLUTI								
0-9	3.229.866	154.121	5.662.484	18.551	4.140.639	212.348	7.664.281	24.886
10-19	72.354	36.998	938.750	5.314	133.017	70.609	1.741.085	9.417
20-49	26.215	33.570	776.622	3.222	52.835	75.030	1.570.758	8.311
50-249	10.613	49.125	1.027.438	4.934	21.134	114.587	2.037.296	13.646
250 e oltre	1.908	117.656	2.028.983	16.361	3.393	217.373	3.124.234	35.524
Totale	3.340.956	391.471	10.434.277	48.382	4.351.018	689.946	16.137.654	91.784
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER RIGA								
0-9	78,0	72,6	73,9	74,5	100,0	100,0	100,0	100,0
10-19	54,4	52,4	53,9	56,4	100,0	100,0	100,0	100,0
20-49	49,6	44,7	49,4	38,8	100,0	100,0	100,0	100,0
50-249	50,2	42,9	50,4	36,2	100,0	100,0	100,0	100,0
250 e oltre	56,2	54,1	64,9	46,1	100,0	100,0	100,0	100,0
Totale	76,8	56,7	64,7	52,7	100,0	100,0	100,0	100,0
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER COLONNA								
0-9	96,7	39,4	54,3	38,3	95,2	30,8	47,5	27,1
10-19	2,2	9,5	9,0	11,0	3,1	10,2	10,8	10,3
20-49	0,8	8,6	7,4	6,7	1,2	10,9	9,7	9,1
50-249	0,3	12,5	9,8	10,2	0,5	16,6	12,6	14,9
250 e oltre	0,1	30,1	19,4	33,8	0,1	31,5	19,4	38,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE								
0-9	0,4	-7,6	0,9	-22,5	-0,1	-6,2	-0,2	-26,0
10-19	0,9	-0,7	0,9	12,2	-2,2	-2,0	-2,2	2,6
20-49	0,5	0,8	0,5	-11,5	-1,6	-0,6	-1,5	-0,3
50-249	-0,1	-3,4	0,8	-7,1	-1,7	-6,0	-1,0	-4,2
250 e oltre	-2,7	-5,9	-1,0	-17,1	-2,1	-3,4	-1,1	-3,5
Totale	0,4	-5,3	0,5	-15,6	-0,2	-4,3	-0,8	-10,2

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

(a) A partire dall'anno 2012, il quadro economico sulle imprese è costruito attraverso l'elaborazione del nuovo sistema informativo Frame, una base di microdati di fonte amministrativa trattati statisticamente, in combinazione con le stime della rilevazione campionaria sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (Pmi) e le risultanze della rilevazione totale sul sistema dei conti delle imprese (Sci). Queste fonti utilizzano come universo di riferimento l'Archivio statistico delle imprese attive (Asia) e coprono le attività economiche della classificazione Nace Rev.2 (Ateco 2007) comprese nelle sezioni da B a S, a esclusione delle attività finanziarie e assicurative (sezione K), della amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale obbligatoria (sezione O) e della divisione 94 (attività di organizzazioni associative).

circa 391 miliardi di euro di valore aggiunto. Anche in questo settore il numero di addetti per impresa (3,1) è inferiore alla media, a causa della forte presenza di microimprese (96,7 per cento delle imprese del settore). Il valore aggiunto per addetto è pari a oltre 37 mila euro, come sintesi di valori che vanno dai 27 mila euro nelle microimprese ai 58 mila euro nelle grandi. Le microimprese contribuiscono per il 39,4 per cento alla produzione di valore aggiunto, mentre le grandi, che rappresentano appena lo 0,1 per cento delle imprese del comparto, realizzano il 30,1 per cento del valore aggiunto.

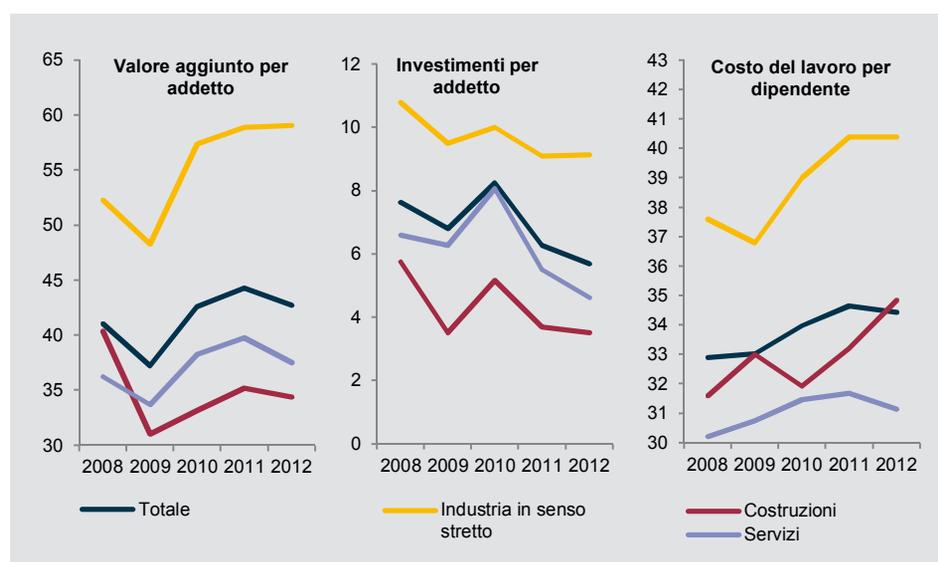
Il contributo maggiore alla produzione del valore aggiunto totale proviene dalle microimprese dei servizi (22,3 per cento), seguite dalle grandi imprese dei servizi (17,1 per cento) e da quelle dell'industria in senso stretto (13,8 per cento).

Risultati economici

Produttività del lavoro. Nel 2012, la produttività del lavoro complessiva del sistema delle imprese italiane (misurata in termini di valore aggiunto per addetto) è risultata pari a quasi 43 mila euro (Tavola 14.11), con valori più elevati nell'industria in senso stretto (59 mila euro) e più contenuti nei servizi (oltre 37 mila euro) e, soprattutto, nelle costruzioni (34 mila euro).

Rispetto al 2011, la produttività del lavoro registra un decremento medio di 1.500 euro e conferma la sua tendenza a crescere all'aumentare della dimensione aziendale. Valori inferiori al valore medio complessivo si registrano per le microimprese (28 mila euro; Tavola 14.14) e per le imprese della fascia dimensionale 10-19 addetti (41 mila euro; Tavola 14.16); se si considerano i segmenti dimensionali superiori alla soglia dei 20 addetti si passa dai 48 mila euro della fascia 20-49 addetti (Tavola 14.18), ai 56 mila euro della fascia 50-249 addetti (Tavola 14.20), ai quasi 70 mila euro delle grandi imprese (Tavola 14.22).

Figura 14.5 Principali indicatori per macrosetto di attività economica
Anni 2008-2012, valori medi in migliaia di euro



Fonte: Istat, Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R); Sistema informativo Frame (E)

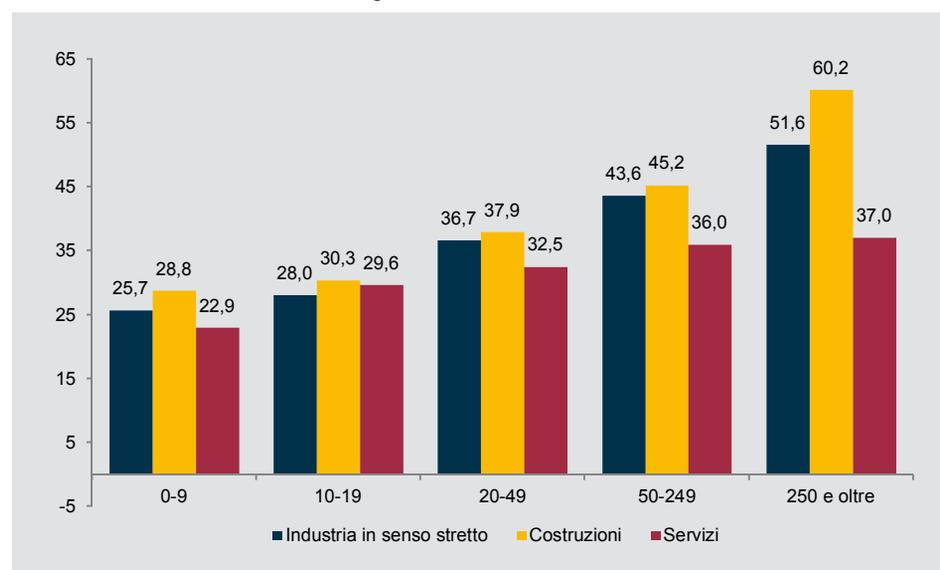
A livello settoriale i valori più elevati di produttività si registrano nei settori di fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (335 mila euro), estrazione di minerali da cave e miniere (quasi 145 mila euro); i valori più bassi si registrano nelle altre attività di servizi (17 mila euro) e nelle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, con 20 mila euro (Tavola 14.11).

Costo del lavoro. Il costo del lavoro per dipendente è risultato, nel complesso delle imprese, pari a 34 mila euro. Nell'industria con 39 mila euro si colloca al di sopra del valore medio nazionale mentre i servizi, con 31 mila euro, risultano al di sotto. I livelli della spesa sostenuta per il lavoro dipendente si differenziano fortemente anche in fun-

zione della dimensione aziendale, con una tendenza ad aumentare al crescere di questa. In particolare, per i lavoratori dipendenti delle microimprese la spesa media pro-capite è di 24 mila euro, pari a circa la metà di quello sostenuto dalle imprese con 250 addetti e oltre (42 mila euro).

Considerando congiuntamente la classe dimensionale e il settore di attività economica, sono le microimprese dei servizi a far registrare il più basso valore dell'indicatore, 23 mila euro, mentre il valore più elevato è quello delle grandi imprese delle costruzioni, 60 mila euro (Figura 14.6).

Figura 14.6 Costo del lavoro per dipendente secondo la dimensione aziendale e le principali branche di attività economica
Anno 2012, valori in migliaia di euro



Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Spesa per investimenti. Ad una quadro macroeconomico già depresso si accompagna un nuovo segno negativo della spesa per investimenti fissi lordi delle imprese industriali e dei servizi, che nel 2012 hanno investito per circa 92 miliardi di euro, il 10,2 per cento in meno rispetto al 2011 (Prospetto 14.3). Il settore dei servizi si conferma come settore che investe maggiormente, con 48,4 miliardi di euro pari al 52,7 per cento degli investimenti complessivi. Le imprese dell'industria in senso stretto hanno investito per 37,9 miliardi di euro, mentre la spesa per investimenti delle costruzioni è di 5,5 miliardi di euro. Sotto il profilo dimensionale sono le grandi imprese con 250 addetti e oltre ad investire maggiormente con il 38,7 per cento, seguite dalle microimprese con il 27,1 per cento; il 14,9 per cento è la quota di investimento realizzato dalle imprese della fascia 50-249, mentre le imprese delle fasce 10-19 e 20-49 addetti fanno registrare le quote più basse (rispettivamente il 10,3 e 9,1 per cento).

Gli investimenti per addetto, 5.700 euro in media (6.300 nel 2011, Tavola 14.11), sono associati alla dimensione delle imprese nei diversi settori economici: si passa dai 3.200 euro per addetto nelle microimprese (Tavola 14.14), ai 6.700 euro delle medie imprese

(Tavola 14.20), fino agli 11.400 delle grandi (Tavola 14.22).

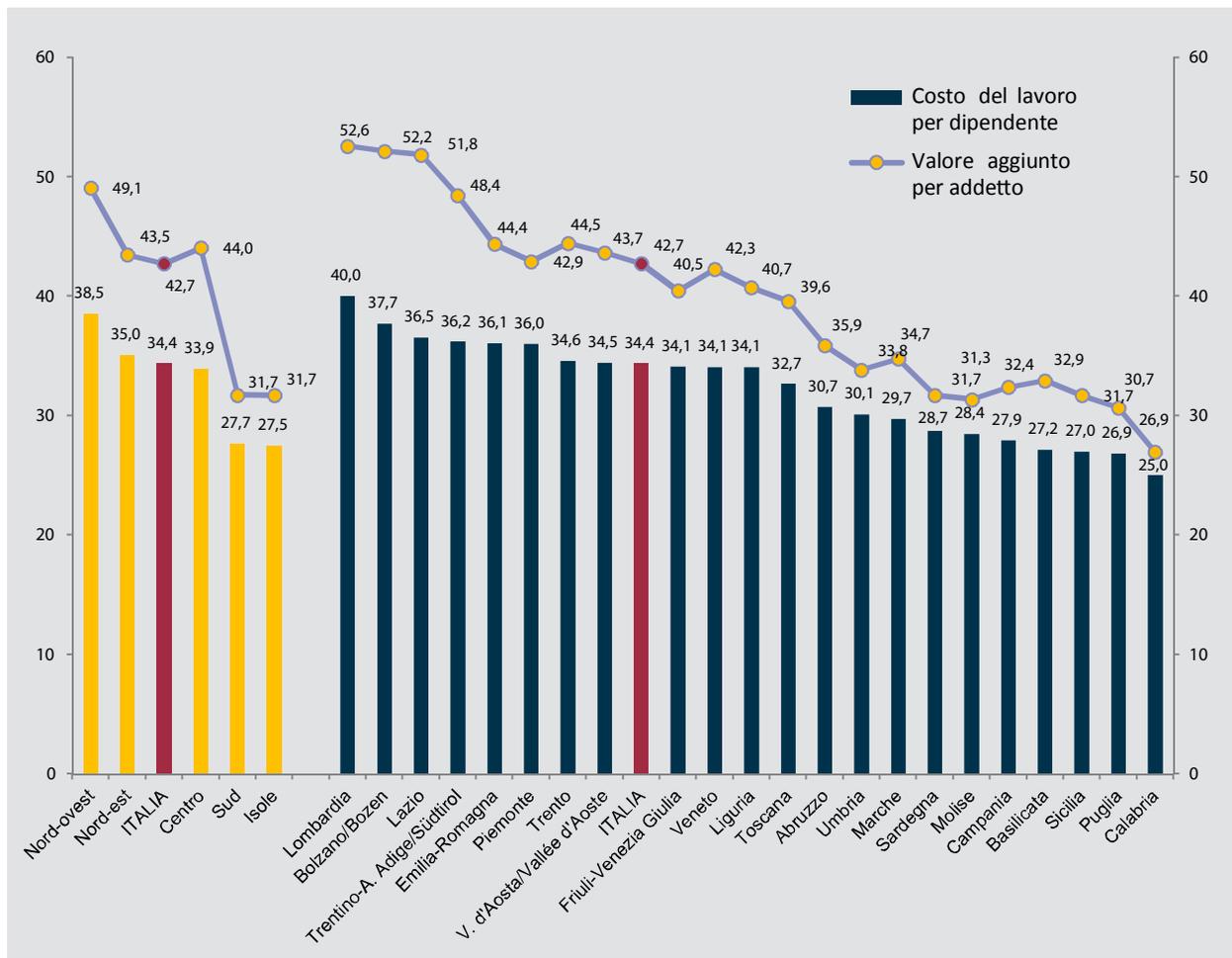
I valori sono più elevati nell'industria in senso stretto (oltre 9 mila euro), mentre nei settori dei servizi e delle costruzioni sono pari, rispettivamente, a 4.600 e 3.500 euro.

Le imprese nel territorio

I risultati economici nelle ripartizioni territoriali mostrano che il valore aggiunto proviene per tre quarti (61,7 per cento) da imprese settentrionali (37,3 per cento dalle regioni nord-occidentali e 24,4 per cento da quelle nord-orientali), mentre il restante 38,3 per cento viene realizzato per il 21,4 per cento dal Centro e per il 16,9 per cento nelle regioni del Mezzogiorno.

Anche gli addetti sono relativamente concentrati nelle regioni nord-occidentali (in cui è presente il 29,0 per cento delle unità locali) con il 32,4 per cento del totale degli addetti a fronte del 24,0 per cento delle regioni nord-orientali (in cui le unità locali sono il 21,4

Figura 14.7 Costo del lavoro per dipendente e valore aggiunto per addetto, ripartizione geografica e regione Anno 2012, valori in migliaia di euro



Fonte: Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

per cento), del 22,8 per cento del Mezzogiorno (con il 28,0 per cento di unità locali) e del 20,8 per cento del Centro (dove la quota di unità locali è del 21,6 per cento - [Tavola 14.10](#)). È la Lombardia, la regione che presenta le percentuali maggiori di valore aggiunto (26,2 per cento) e di occupazione (21,3 per cento), all'estremo opposto la Valle d'Aosta che copre soltanto lo 0,3 per cento sia del valore aggiunto sia dell'occupazione totale.

Nel 2012, persistono differenziali di produttività consistenti fra le imprese operanti nelle regioni nord-occidentali e quelle del Mezzogiorno: rispettivamente 49 mila e 32 mila euro di valore aggiunto per addetto ([Figura 14.7](#)).

Meno marcato è, invece, il divario relativo al costo del lavoro per dipendente: oltre 38 mila euro nel Nord-ovest contro i 28 mila euro nel Mezzogiorno ([Figura 14.7](#)). Differenze territoriali emergono anche nella quota di investimenti per addetto, che fa registrare nelle regioni del centro Italia un valore più elevato rispetto alle regioni settentrionali: 7.000 euro al Centro, 5.700 al Nord e 4.400 nel Mezzogiorno ([Tavola 14.12](#)).

APPROFONDIMENTI

Istat, Rapporto sulla competitività dei settori produttivi - Anno 2014 (Edizione 2015, 27 febbraio 2015) - <http://www.istat.it/it/archivio/150332>

Istat, Struttura e competitività delle imprese - Anno 2012, Comunicato stampa, 27 novembre 2014 - <http://www.istat.it/it/archivio/140207>

GLOSSARIO

- Addetto** Persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni eccetera). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai e gli apprendisti.
- Fatturato** Comprende le vendite di prodotti fabbricati dall'impresa, gli introiti per lavorazioni eseguite per conto terzi, gli introiti per eventuali prestazioni a terzi di servizi non industriali (commissioni, noleggi di macchinari, eccetera), le vendite di merci acquistate in nome proprio e rivendute senza trasformazione, le commissioni, provvigioni e altri compensi per vendite di beni per conto terzi, gli introiti lordi del traffico e le prestazioni di servizi a terzi. Il fatturato viene richiesto al lordo di tutte le spese addebitate ai clienti (trasporti, imballaggi, assicurazioni e simili) e di tutte le imposte indirette (fabbricazione, consumo, eccetera), ad eccezione dell'Iva fatturata ai clienti, al netto degli abbuoni e sconti accordati ai clienti e delle merci rese; sono esclusi anche i rimborsi di imposte all'esportazione, gli interessi di mora e quelli sulle vendite rateali. Il valore dei lavori eseguiti nel corso dell'esercizio da parte delle imprese di costruzione e cantieristiche sono conglobati nel valore complessivo del fatturato.
- Investimenti fissi lordi** Gli acquisti di beni materiali durevoli effettuati da un'impresa nell'esercizio, comprendenti l'acquisto di macchine, impianti, attrezzature, mobili, mezzi di trasporto, costruzioni e fabbricati, terreni e l'incremento di capitali fissi per lavori interni. Questa voce comprende le manutenzioni e le riparazioni straordinarie che prolungano la durata normale di impiego e migliorano la capacità produttiva dei beni capitali.
- Spesa per il personale** Comprende tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente, i contributi sociali a carico dell'impresa, le quote accantonate nell'anno per provvedere in futuro alla corresponsione dell'indennità di licenziamento, di liquidazione e di quiescenza e le provvidenze sociali varie (spese per colonie, nidi d'infanzia, eccetera).
- Valore aggiunto aziendale** Rappresenta l'incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (il lavoro, il capitale e l'attività imprenditoriale). Tale aggregato è ottenuto sottraendo l'ammontare dei costi al totale dei ricavi: i primi comprendono i costi per acquisti lordi, per servizi vari e per godimento di servizi di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie e di merci acquistate senza trasformazione e gli oneri diversi di gestione; i secondi contengono il valore del fatturato lordo, le variazioni delle giacenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione, gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e i ricavi accessori di gestione.

Tavola 14.9 Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per settore di attività economica in Ateco 2007 (a)

Anno 2012, valori monetari in milioni di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il personale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2008	4.434.823	-	3.122.541	710.891	-	382.631	132.071	17.305.953	-	11.634.404
2009	4.383.542	-	2.648.657	631.884	-	376.463	115.413	16.960.134	-	11.400.951
2010	4.372.143	-	2.915.957	711.681	-	381.371	137.811	16.694.458	-	11.224.596
2011	4.360.651	-	3.003.649	720.943	-	385.515	102.173	16.274.335	-	11.124.861
2012 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	2.451	0,1	71.086	4.707	0,7	1.838	1.709	32.569	0,2	30.397
Attività manifatturiere	417.306	9,6	906.168	199.297	28,9	130.843	25.902	3.846.840	23,8	3.306.745
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	8.926	0,2	220.849	29.557	4,3	5.328	7.226	88.208	0,5	84.280
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	8.967	0,2	32.679	11.507	1,7	7.249	3.084	182.523	1,1	174.570
Costruzioni	572.412	13,2	194.737	53.409	7,7	32.370	5.481	1.553.237	9,6	928.983
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.163.413	26,7	965.736	115.405	16,7	65.154	12.916	3.432.719	21,3	2.008.255
Trasporto e magazzinaggio	131.755	3,0	144.636	52.484	7,6	35.674	9.983	1.075.959	6,7	932.899
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	307.878	7,1	69.860	26.922	3,9	17.513	4.597	1.321.676	8,2	876.276
Servizi di informazione e comunicazione	97.280	2,2	110.967	49.279	7,1	23.104	5.064	545.445	3,4	457.995
Attività immobiliari	235.434	5,4	39.988	18.486	2,7	1.921	4.968	289.132	1,8	59.312
Attività professionali, scientifiche e tecniche	710.017	16,3	106.316	50.998	7,4	18.280	2.852	1.182.925	7,3	445.450
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	143.770	3,3	88.293	33.499	4,9	23.318	3.586	1.117.712	6,9	978.505
Istruzione	26.890	0,6	4.382	2.024	0,3	1.303	195	89.239	0,6	59.394
Sanità e assistenza sociale	259.400	6,0	45.849	26.814	3,9	12.008	2.422	757.891	4,7	495.890
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	63.054	1,4	21.594	7.730	1,1	4.102	911	170.603	1,1	106.071
Altre attività di servizi	202.065	4,6	16.734	7.828	1,1	4.271	887	450.976	2,8	216.892
Totale	4.351.018	100	3.039.875	689.946	100	384.276	91.784	16.137.654	100	11.161.914
di cui:										
Industria	1.010.062	23,2	1.425.520	298.476	43,3	177.628	43.403	5.703.377	35,3	4.524.975
Servizi	3.340.956	76,8	1.614.355	391.471	56,7	206.648	48.382	10.434.277	64,7	6.636.939

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

(a) A partire dall'anno 2012, il quadro economico sulle imprese è costruito attraverso l'elaborazione del nuovo sistema informativo Frame, una base di microdati di fonte amministrativa trattati statisticamente, in combinazione con le stime della rilevazione campionaria sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (Pmi) e le risultanze della rilevazione totale sul sistema dei conti delle imprese (Sci). Queste fonti utilizzano come universo di riferimento l'Archivio statistico delle imprese attive (Asia) e coprono le attività economiche della classificazione Nace Rev.2 (Ateco 2007) comprese nelle sezioni da B a S, a esclusione delle attività finanziarie e assicurative (sezione K), della amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale obbligatoria (sezione O) e della divisione 94 (attività di organizzazioni associative).

Tavola 14.10 Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle unità locali regionalizzate per regione (a)
Anno 2012, valori monetari in milioni di euro

REGIONI	Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il personale	Investimenti fissi	Addetti		
		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
Piemonte	236.657	56.387	8,2	32.554	9.040	1.313.603	8,1	904.286
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	6.416	1.780	0,3	885	288	40.761	0,3	25.683
Liguria	85.329	18.374	2,7	10.122	2.839	451.263	2,8	297.134
Lombardia	856.872	180.341	26,2	100.369	18.508	3.430.541	21,3	2.508.053
Trentino-Alto Adige/Südtirol	57.550	16.437	2,4	8.489	2.716	339.333	2,1	234.515
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>31.374</i>	<i>9.148</i>	<i>1,3</i>	<i>4.573</i>	<i>1.277</i>	<i>175.364</i>	<i>1,1</i>	<i>121.362</i>
<i>Trento</i>	<i>26.176</i>	<i>7.289</i>	<i>1,1</i>	<i>3.916</i>	<i>1.440</i>	<i>163.969</i>	<i>1,0</i>	<i>113.153</i>
Veneto	283.793	69.511	10,1	39.472	7.712	1.645.095	10,2	1.158.442
Friuli-Venezia Giulia	56.670	14.593	2,1	8.847	1.959	360.721	2,2	259.451
Emilia-Romagna	287.028	67.553	9,8	38.278	8.924	1.522.740	9,4	1.060.985
Toscana	169.088	43.959	6,4	23.338	4.862	1.110.615	6,9	714.485
Umbria	31.998	8.194	1,2	4.809	1.240	242.183	1,5	159.756
Marche	60.727	16.590	2,4	9.466	2.067	477.414	3,0	318.248
Lazio	466.255	78.999	11,5	40.404	15.214	1.523.815	9,4	1.105.542
Abruzzo	42.865	12.009	1,7	6.920	1.533	334.809	2,1	225.215
Molise	6.377	1.929	0,3	1.086	162	61.553	0,4	38.178
Campania	130.791	32.831	4,8	18.949	5.222	1.013.837	6,3	677.995
Puglia	90.335	23.542	3,4	13.509	3.228	767.808	4,8	503.045
Basilicata	11.961	3.586	0,5	1.944	425	108.833	0,7	71.561
Calabria	26.566	7.677	1,1	4.326	1.063	284.871	1,8	172.761
Sicilia	105.998	24.815	3,6	13.709	3.190	782.740	4,9	508.335
Sardegna	34.641	10.307	1,5	5.998	1.468	325.062	2,0	208.646
Nord-ovest	1.185.274	256.882	37,3	143.929	30.675	5.236.168	32,4	3.735.156
Nord-est	685.041	168.093	24,4	95.086	21.311	3.867.889	24,0	2.713.393
Centro	728.068	147.741	21,4	78.018	23.383	3.354.027	20,8	2.298.031
Sud	308.895	81.573	11,8	46.734	11.633	2.571.711	15,9	1.688.755
Isole	140.638	35.122	5,1	19.708	4.657	1.107.802	6,9	716.981
ITALIA	3.047.917	689.411	100,0	383.474	91.659	16.137.597	100,0	11.152.316

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

(a) La somma dei dati regionali non corrisponde ai totali nazionali calcolati sulle attività economiche in quanto nei dati regionali non sono compresi i dati relativi alle filiali estere ed inoltre derivano da elaborazioni delle unità funzionali, fatto che comporta una disaggregazione dei dati nazionali, classificati per attività economica prevalente, in dati regionali per attività economiche effettivamente esercitate a livello locale.

Tavola 14.11 Rapporti caratteristici e valori medi del complesso delle imprese per attività economica in Ateco 2007
Anno 2012, valori medi in migliaia di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2008	22,8	53,8	180,4	41,1	7,6	32,9	2,6	3,9
2009	23,9	59,6	156,2	37,3	6,8	33,0	2,6	3,9
2010	24,4	53,6	174,7	42,6	8,3	34,0	2,6	3,8
2011	24,0	53,5	184,6	44,3	6,3	34,7	2,6	3,7
2012 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	6,6	39,0	2.182,6	144,5	52,5	60,5	12,4	13,3
Attività manifatturiere	22,0	65,7	235,6	51,8	6,7	39,6	7,9	9,2
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	13,4	18,0	2.503,7	335,1	81,9	63,2	9,4	9,9
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	35,2	63,0	179,0	63,0	16,9	41,5	19,5	20,4
Costruzioni	27,4	60,6	125,4	34,4	3,5	34,8	1,6	2,7
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	12,0	56,5	281,3	33,6	3,8	32,4	1,7	3,0
Trasporto e magazzinaggio	36,3	68,0	134,4	48,8	9,3	38,2	7,1	8,2
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	38,5	65,0	52,9	20,4	3,5	20,0	2,8	4,3
Servizi di informazione e comunicazione	44,4	46,9	203,4	90,3	9,3	50,4	4,7	5,6
Attività immobiliari	46,2	10,4	138,3	63,9	17,2	32,4	0,3	1,2
Attività professionali, scientifiche e tecniche	48,0	35,8	89,9	43,1	2,4	41,0	0,6	1,7
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	37,9	69,6	79,0	30,0	3,2	23,8	6,8	7,8
Istruzione	46,2	64,4	49,1	22,7	2,2	21,9	2,2	3,3
Sanità e assistenza sociale	58,5	44,8	60,5	35,4	3,2	24,2	1,9	2,9
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	35,8	53,1	126,6	45,3	5,3	38,7	1,7	2,7
Altre attività di servizi	46,8	54,6	37,1	17,4	2,0	19,7	1,1	2,2
Totale	22,7	55,7	188,4	42,8	5,7	34,4	2,6	3,7
di cui:								
Industria	20,9	59,5	249,9	52,3	7,6	39,3	4,5	5,6
Servizi	24,2	52,8	154,7	37,5	4,6	31,1	2,0	3,1

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Tavola 14.12 Rapporti caratteristici e valori medi del complesso delle unità locali regionalizzate per regione
Anno 2012, valori medi in migliaia di euro

REGIONI	Rapporti caratteristici %		Valori medi			
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale
Piemonte	23,8	57,7	180,2	42,9	6,9	36,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	27,7	49,7	157,4	43,7	7,1	34,5
Liguria	21,5	55,1	189,1	40,7	6,3	34,1
Lombardia	21,0	55,7	249,8	52,6	5,4	40,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	28,6	51,6	169,6	48,4	8,0	36,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	29,2	50,0	178,9	52,2	7,3	37,7
<i>Trento</i>	27,8	53,7	159,6	44,5	8,8	34,6
Veneto	24,5	56,8	172,5	42,3	4,7	34,1
Friuli-Venezia Giulia	25,8	60,6	157,1	40,5	5,4	34,1
Emilia-Romagna	23,5	56,7	188,5	44,4	5,9	36,1
Toscana	26,0	53,1	152,2	39,6	4,4	32,7
Umbria	25,6	58,7	132,1	33,8	5,1	30,1
Marche	27,3	57,1	127,2	34,7	4,3	29,7
Lazio	16,9	51,1	306,0	51,8	10,0	36,5
Abruzzo	28,0	57,6	128,0	35,9	4,6	30,7
Molise	30,3	56,3	103,6	31,3	2,6	28,4
Campania	25,1	57,7	129,0	32,4	5,2	27,9
Puglia	26,1	57,4	117,7	30,7	4,2	26,9
Basilicata	30,0	54,2	109,9	32,9	3,9	27,2
Calabria	28,9	56,3	93,3	26,9	3,7	25,0
Sicilia	23,4	55,2	135,4	31,7	4,1	27,0
Sardegna	29,8	58,2	106,6	31,7	4,5	28,7
Nord-ovest	21,7	56,0	226,4	49,1	5,9	38,5
Nord-est	24,5	56,6	177,1	43,5	5,5	35,0
Centro	20,3	52,8	217,1	44,0	7,0	33,9
Sud	26,4	57,3	120,1	31,7	4,5	27,7
Isole	25,0	56,1	127,0	31,7	4,2	27,5
ITALIA	22,6	55,6	188,9	42,7	5,7	34,4

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Tavola 14.13 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese fino a 9 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2012, valori monetari in milioni di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2008	4.197.699	-	845.876	237.399	-	68.760	38.912	8.160.976	-	2.896.270
2009	4.156.913	-	675.614	194.288	-	73.202	35.820	8.060.699	-	2.887.838
2010	4.151.104	-	780.351	220.276	-	71.364	46.044	7.986.251	-	2.912.008
2011	4.146.060	-	785.350	226.470	-	70.376	33.621	7.681.141	-	2.871.111
2012 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	1.907	..	751	231	0,1	132	109	5.624	0,1	3.990
Attività manifatturiere	345.292	8,3	86.019	24.499	11,5	12.830	3.197	945.162	12,3	505.761
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	8.380	0,2	24.513	4.809	2,3	156	644	7.188	0,1	3.649
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	6.485	0,2	4.602	979	0,5	402	293	19.113	0,2	13.175
Costruzioni	548.709	13,3	96.983	27.708	13,0	12.424	2.091	1.024.710	13,4	431.746
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.124.546	27,2	336.874	47.562	22,4	18.519	5.366	2.097.395	27,4	731.046
Trasporto e magazzinaggio	119.125	2,9	30.158	7.080	3,3	3.457	698	242.758	3,2	114.109
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	288.114	7,0	36.316	12.800	6,0	6.868	2.861	835.326	10,9	423.120
Servizi di informazione e comunicazione	91.247	2,2	14.760	5.988	2,8	2.447	693	162.459	2,1	79.982
Attività immobiliari	234.738	5,7	34.600	15.992	7,5	1.196	3.595	271.307	3,5	42.408
Attività professionali, scientifiche e tecniche	702.051	17,0	60.086	34.380	16,2	6.080	2.067	937.414	12,2	213.736
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	132.449	3,2	24.653	6.899	3,2	2.651	837	243.787	3,2	115.615
Istruzione	25.238	0,6	2.327	928	0,4	409	112	46.288	0,6	20.344
Sanità e assistenza sociale	253.160	6,1	23.109	14.642	6,9	2.015	1.555	367.573	4,8	115.175
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	60.609	1,5	8.484	2.946	1,4	739	314	98.831	1,3	37.388
Altre attività di servizi	198.589	4,8	10.958	4.904	2,3	2.040	452	359.346	4,7	130.822
Totale	4.140.639	100,0	795.193	212.348	100,0	72.364	24.886	7.664.281	100,0	2.982.066
di cui:										
Industria	910.773	22,0	212.868	58.226	27,4	25.944	6.335	2.001.797	26,1	958.321
Servizi	3.229.866	78,0	582.325	154.121	72,6	46.420	18.551	5.662.484	73,9	2.023.745

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.14 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese fino a 9 addetti per attività economica in Ateco 2007
Anno 2012, valori medi in migliaia di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipen- dente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2008	28,1	29,0	103,6	29,1	4,8	23,7	0,7	1,9
2009	28,8	37,7	83,8	24,1	4,4	25,3	0,7	1,9
2010	28,2	32,4	97,7	27,6	5,8	24,5	0,7	1,9
2011	28,8	31,1	102,2	29,5	4,4	24,5	0,7	1,9
2012- PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	30,8	57,1	133,6	41,2	19,4	33,1	2,1	2,9
Attività manifatturiere	28,5	52,4	91,0	25,9	3,4	25,4	1,5	2,7
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	19,6	3,2	3.410,2	669,0	89,6	42,8	0,4	0,9
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	21,3	41,0	240,8	51,2	15,3	30,5	2,0	2,9
Costruzioni	28,6	44,8	94,6	27,0	2,0	28,8	0,8	1,9
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	14,1	38,9	160,6	22,7	2,6	25,3	0,7	1,9
Trasporto e magazzinaggio	23,5	48,8	124,2	29,2	2,9	30,3	1,0	2,0
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	35,2	53,7	43,5	15,3	3,4	16,2	1,5	2,9
Servizi di informazione e comunicazione	40,6	40,9	90,9	36,9	4,3	30,6	0,9	1,8
Attività immobiliari	46,2	7,5	127,5	58,9	13,3	28,2	0,2	1,2
Attività professionali, scientifiche e tecniche	57,2	17,7	64,1	36,7	2,2	28,4	0,3	1,3
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	28,0	38,4	101,1	28,3	3,4	22,9	0,9	1,8
Istruzione	39,9	44,0	50,3	20,0	2,4	20,1	0,8	1,8
Sanità e assistenza sociale	63,4	13,8	62,9	39,8	4,2	17,5	0,5	1,5
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	34,7	25,1	85,8	29,8	3,2	19,8	0,6	1,6
Altre attività di servizi	44,8	41,6	30,5	13,6	1,3	15,6	0,7	1,8
Totale	26,7	34,1	103,8	27,7	3,2	24,3	0,7	1,9
di cui:								
Industria	27,4	44,6	106,3	29,1	3,2	27,1	1,1	2,2
Servizi	26,5	30,1	102,8	27,2	3,3	22,9	0,6	1,8

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.15 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 10-19 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2012, valori monetari in milioni di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2008	151.837	-	347.379	77.469	-	50.339	11.264	1.993.904	-	1.736.025
2009	144.957	-	296.690	69.189	-	48.139	11.742	1.899.652	-	1.647.163
2010	141.434	-	325.317	71.540	-	48.513	9.699	1.850.581	-	1.593.091
2011	135.963	-	311.737	72.044	-	48.105	9.177	1.779.373	-	1.561.982
2012 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	360	0,3	717	285	0,4	169	23	4.715	0,3	4.347
Attività manifatturiere	41.803	31,4	83.184	22.710	32,2	15.467	2.575	558.353	32,1	494.102
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	206	0,2	14.467	690	1,0	133	117	2.712	0,2	2.472
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1.209	0,9	4.387	1.030	1,5	546	271	16.175	0,9	14.846
Costruzioni	17.085	12,8	29.015	8.896	12,6	6.685	1.117	220.380	12,7	196.436
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	27.017	20,3	136.505	15.305	21,7	10.115	1.454	350.238	20,1	308.686
Trasporto e magazzinaggio	6.771	5,1	14.591	3.726	5,3	2.805	1.222	89.473	5,1	82.539
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	15.487	11,6	12.354	4.981	7,1	3.607	891	196.806	11,3	169.112
Servizi di informazione e comunicazione	3.584	2,7	6.074	2.336	3,3	1.662	184	47.101	2,7	43.762
Attività immobiliari	473	0,4	1.263	520	0,7	197	647	5.854	0,3	5.153
Attività professionali, scientifiche e tecniche	5.590	4,2	10.239	4.520	6,4	2.449	258	71.678	4,1	62.574
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	5.775	4,3	9.990	2.694	3,8	1.773	248	77.180	4,4	71.326
Istruzione	981	0,7	644	308	0,4	248	23	13.155	0,8	11.534
Sanità e assistenza sociale	2.774	2,1	2.695	1.154	1,6	793	114	36.596	2,1	33.670
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.496	1,1	2.302	585	0,8	417	98	19.567	1,1	17.821
Altre attività di servizi	2.406	1,8	1.860	870	1,2	640	175	31.102	1,8	27.460
Totale	133.017	100,0	330.286	70.609	100,0	47.707	9.417	1.741.085	100,0	1.545.840
di cui:										
Industria	60.663	45,6	131.769	33.611	47,6	23.000	4.103	802.335	46,1	712.203
Servizi	72.354	54,4	198.517	36.998	52,4	24.707	5.314	938.750	53,9	833.637

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.16 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 10-19 addetti per attività economica in Ateco 2007
Anno 2012, valori medi in migliaia di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2008	22,3	65,0	174,2	38,9	5,6	29,0	11,4	13,1
2009	23,3	69,6	156,2	36,4	6,2	29,2	11,4	13,1
2010	22,0	67,8	175,8	38,7	5,2	30,5	11,3	13,1
2011	23,1	66,8	175,2	40,5	5,2	30,8	11,5	13,1
2012 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	39,8	59,1	152,0	60,5	4,9	38,8	12,1	13,1
Attività manifatturiere	27,3	68,1	149,0	40,7	4,6	31,3	11,8	13,4
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4,8	19,3	5.334,3	254,6	43,1	53,8	12,0	13,2
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	23,5	53,1	271,2	63,7	16,7	36,8	12,3	13,4
Costruzioni	30,7	75,1	131,7	40,4	5,1	34,0	11,5	12,9
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	11,2	66,1	389,7	43,7	4,2	32,8	11,4	13,0
Trasporto e magazzinaggio	25,5	75,3	163,1	41,6	13,7	34,0	12,2	13,2
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	40,3	72,4	62,8	25,3	4,5	21,3	10,9	12,7
Servizi di informazione e comunicazione	38,5	71,1	129,0	49,6	3,9	38,0	12,2	13,1
Attività immobiliari	41,1	37,9	215,8	88,7	110,4	38,2	10,9	12,4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	44,1	54,2	142,9	63,1	3,6	39,1	11,2	12,8
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	27,0	65,8	129,4	34,9	3,2	24,9	12,4	13,4
Istruzione	47,8	80,7	48,9	23,4	1,7	21,5	11,8	13,4
Sanità e assistenza sociale	42,8	68,7	73,6	31,5	3,1	23,6	12,1	13,2
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	25,4	71,3	117,6	29,9	5,0	23,4	11,9	13,1
Altre attività di servizi	46,8	73,5	59,8	28,0	5,6	23,3	11,4	12,9
Totale	21,4	67,6	189,7	40,6	5,4	30,9	11,6	13,1
di cui:								
Industria	25,5	68,4	164,2	41,9	5,1	32,3	11,7	13,2
Servizi	18,6	66,8	211,5	39,4	5,7	29,6	11,5	13,0

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.17 Principali aggregati strutturali ed economici imprese con 20-49 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2012, valori monetari in milioni di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2008	59.288	-	375.969	79.524	-	54.689	13.891	1.764.085	-	1.661.132
2009	56.210	-	321.229	72.346	-	51.891	12.430	1.672.930	-	1.580.538
2010	54.801	-	346.714	76.403	-	53.088	10.272	1.628.475	-	1.536.113
2011	53.673	-	346.387	75.456	-	52.774	8.333	1.595.353	-	1.510.212
2012 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	130	0,2	2.439	1.625	2,2	182	39	4.100	0,3	3.968
Attività manifatturiere	20.329	38,5	126.518	30.044	40,0	21.211	3.308	610.413	38,9	584.123
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	188	0,4	18.176	1.452	1,9	311	300	5.778	0,4	5.648
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	671	1,3	5.595	1.423	1,9	804	223	20.752	1,3	20.292
Costruzioni	5.302	10,0	25.523	6.917	9,2	5.570	1.219	153.093	9,7	146.968
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8.696	16,5	118.120	12.388	16,5	8.809	1.129	255.372	16,3	243.352
Trasporto e magazzinaggio	3.787	7,2	18.130	5.043	6,7	3.798	541	114.833	7,3	111.565
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.451	6,5	7.009	3.017	4,0	2.290	315	96.126	6,1	91.442
Servizi di informazione e comunicazione	1.516	2,9	7.366	2.923	3,9	1.980	190	46.184	2,9	45.074
Attività immobiliari	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.594	3,0	9.199	2.960	3,9	2.151	237	47.365	3,0	44.709
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.225	6,1	10.235	3.001	4,0	2.261	119	98.045	6,2	95.279
Istruzione	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Sanità e assistenza sociale	1.844	3,5	3.413	1.670	2,2	1.327	80	57.421	3,7	54.935
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	716	1,4	2.011	699	0,9	562	129	20.506	1,3	19.688
Altre attività di servizi	738	1,4	1.423	704	0,9	542	52	21.982	1,4	21.085
Totale	52.835	100,0	357.583	75.030	100,0	52.247	8.311	1.570.758	100,0	1.505.090
di cui:										
Industria	26.620	50,4	178.252	41.460	55,3	28.078	5.089	794.136	50,6	760.999
Servizi	26.215	49,6	179.331	33.570	44,7	24.169	3.222	776.622	49,4	744.091

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.18 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 20-49 addetti per attività economica in Ateco 2007
Anno 2012, valori medi in migliaia di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2008	21,2	68,8	213,1	45,1	7,9	32,9	28,0	29,8
2009	22,5	71,7	192,0	43,2	7,4	32,8	28,1	29,8
2010	22,0	69,5	212,9	46,9	6,3	34,6	28,0	29,7
2011	21,8	69,9	217,1	47,3	5,2	34,9	28,1	29,7
2012 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	66,6	11,2	595,0	396,2	9,5	45,9	30,5	31,5
Attività manifatturiere	23,7	70,6	207,3	49,2	5,4	36,3	28,7	30,0
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	8,0	21,4	3.145,8	251,3	52,0	55,1	30,0	30,7
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	25,4	56,5	269,6	68,6	10,7	39,6	30,2	30,9
Costruzioni	27,1	80,5	166,7	45,2	8,0	37,9	27,7	28,9
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	10,5	71,1	462,5	48,5	4,4	36,2	28,0	29,4
Trasporto e magazzinaggio	27,8	75,3	157,9	43,9	4,7	34,0	29,5	30,3
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	43,0	75,9	72,9	31,4	3,3	25,0	26,5	27,9
Servizi di informazione e comunicazione	39,7	67,7	159,5	63,3	4,1	43,9	29,7	30,5
Attività immobiliari	*	*	*	*	*	*	*	*
Attività professionali, scientifiche e tecniche	32,2	72,7	194,2	62,5	5,0	48,1	28,0	29,7
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	29,3	75,4	104,4	30,6	1,2	23,7	29,5	30,4
Istruzione	*	*	*	*	*	*	*	*
Sanità e assistenza sociale	48,9	79,5	59,4	29,1	1,4	24,2	29,8	31,1
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	34,8	80,4	98,1	34,1	6,3	28,5	27,5	28,6
Altre attività di servizi	49,5	76,9	64,7	32,0	2,3	25,7	28,6	29,8
Totale	21,0	69,6	227,6	47,8	5,3	34,7	28,5	29,7
di cui:								
Industria	23,3	67,7	224,5	52,2	6,4	36,9	28,6	29,8
Servizi	18,7	72,0	230,9	43,2	4,1	32,5	28,4	29,6

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.19 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 50-249 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2012, valori monetari in milioni di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il persone nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2008	22.491	-	643.187	114.305	-	79.604	21.717	2.172.601	-	2.133.972
2009	21.960	-	538.707	103.094	-	77.019	15.876	2.123.895	-	2.088.251
2010	21.309	-	572.370	117.001	-	77.862	31.701	2.057.944	-	2.018.860
2011	21.490	-	607.664	121.942	-	81.707	14.246	2.058.160	-	2.026.683
2012 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	50	0,2	1.769	729	0,6	254	196	4.662	0,2	4.626
Attività manifatturiere	8.635	40,9	232.960	52.956	46,2	35.943	6.597	836.071	41,0	826.550
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	107	0,5	54.282	2.807	2,5	656	572	11.623	0,6	11.611
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	492	2,3	8.077	3.244	2,8	2.143	805	51.573	2,5	51.377
Costruzioni	1.237	5,9	24.359	5.726	5,0	4.739	542	105.929	5,2	104.746
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazioni di autoveicoli e motocicli	2.685	12,7	179.982	14.632	12,8	10.148	1.608	249.385	12,2	245.726
Trasporto e magazzinaggio	1.756	8,3	23.493	7.647	6,7	5.999	985	175.470	8,6	173.463
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	718	3,4	5.213	2.230	1,9	1.714	299	62.814	3,1	62.072
Servizi di informazione e comunicazione	765	3,6	14.131	5.628	4,9	3.820	312	75.587	3,7	75.125
Attività immobiliari	62	0,3	2.031	1.039	0,9	257	311	5.205	0,3	5.157
Attività professionali, scientifiche e tecniche	679	3,2	10.674	4.101	3,6	3.428	157	65.897	3,2	63.903
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.863	8,8	19.631	5.716	5,0	4.446	590	189.114	9,3	186.988
Istruzione	177	0,8	771	434	0,4	368	45	14.994	0,7	14.373
Sanità e assistenza sociale	1.391	6,6	8.219	4.441	3,9	3.702	374	143.518	7,0	140.699
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	211	1,0	6.035	2.439	2,1	1.809	184	18.565	0,9	18.045
Altre attività di servizi	306	1,4	1.488	817	0,7	698	70	26.889	1,3	25.900
Totale	21.134	100,0	593.116	114.587	100,0	80.125	13.646	2.037.296	100,0	2.010.361
di cui:										
Industria	10.521	49,8	321.448	65.462	57,1	43.735	8.712	1.009.858	49,6	998.910
Servizi	10.613	50,2	271.668	49.125	42,9	36.389	4.934	1.027.438	50,4	1.011.451

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Tavola 14.20 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 50-249 addetti per attività economica in Ateco 2007
Anno 2012, valori medi in migliaia di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2008	17,8	69,6	296,0	52,6	10,0	37,3	94,9	96,6
2009	19,1	74,7	253,6	48,5	7,5	36,9	95,1	96,7
2010	20,4	66,5	278,1	56,9	15,4	38,6	94,7	96,6
2011	20,1	67,0	295,2	59,2	6,9	40,3	94,3	95,8
2012 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	41,2	34,8	379,5	156,4	42,1	54,9	92,5	93,2
Attività manifatturiere	22,7	67,9	278,6	63,3	7,9	43,5	95,7	96,8
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	5,2	23,4	4.670,2	241,5	49,2	56,5	108,5	108,6
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	40,2	66,1	156,6	62,9	15,6	41,7	104,4	104,8
Costruzioni	23,5	82,8	230,0	54,1	5,1	45,2	84,7	85,6
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; ripara- zione di autoveicoli e motocicli	8,1	69,4	721,7	58,7	6,4	41,3	91,5	92,9
Trasporto e magazzinaggio	32,6	78,4	133,9	43,6	5,6	34,6	98,8	99,9
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	42,8	76,8	83,0	35,5	4,8	27,6	86,5	87,5
Servizi di informazione e comunicazione	39,8	67,9	187,0	74,5	4,1	50,8	98,2	98,8
Attività immobiliari	51,2	24,7	390,2	199,7	59,7	49,8	83,2	84,0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	38,4	83,6	162,0	62,2	2,4	53,6	94,1	97,1
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di suppor- to alle imprese	29,1	77,8	103,8	30,2	3,1	23,8	100,4	101,5
Istruzione	56,3	84,9	51,4	28,9	3,0	25,6	81,2	84,7
Sanità e assistenza sociale	54,0	83,4	57,3	30,9	2,6	26,3	101,1	103,2
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	40,4	74,1	325,1	131,4	9,9	100,2	85,5	88,0
Altre attività di servizi	54,9	85,4	55,4	30,4	2,6	26,9	84,6	87,9
Totale	19,3	69,9	291,1	56,2	6,7	39,9	95,1	96,4
di cui:								
Industria	20,4	66,8	318,3	64,8	8,6	43,8	94,9	96,0
Servizi	18,1	74,1	264,4	47,8	4,8	36,0	95,3	96,8

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (R); Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Tavola 14.21 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 250 addetti e oltre per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2012, valori monetari in milioni di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2008	3.508	-	910.129	202.194	-	129.237	46.288	3.214.387	-	3.207.005
2009	3.502	-	816.417	192.967	-	126.212	39.545	3.202.958	-	3.197.161
2010	3.495	-	891.204	226.461	-	130.543	40.096	3.171.207	-	3.164.524
2011	3.465	-	952.510	225.030	-	132.553	36.796	3.160.308	-	3.154.873
2012 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	4	0,1	65.410	1.837	0,8	1.101	1.342	13.468	0,4	13.466
Attività manifatturiere	1.247	36,8	377.487	69.088	31,8	45.391	10.225	896.841	28,7	896.209
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	45	1,3	109.411	19.798	9,1	4.072	5.593	60.907	1,9	60.900
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	110	3,2	10.017	4.832	2,2	3.354	1.492	74.910	2,4	74.880
Costruzioni	79	2,3	18.858	4.162	1,9	2.953	511	49.125	1,6	49.087
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	469	13,8	194.255	25.517	11,7	17.563	3.358	480.329	15,4	479.445
Trasporto e magazzinaggio	316	9,3	58.264	28.988	13,3	19.615	6.537	453.425	14,5	451.223
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	108	3,2	8.968	3.894	1,8	3.034	230	130.604	4,2	130.530
Servizi di informazione e comunicazione	168	5,0	68.636	32.404	14,9	13.196	3.686	214.114	6,9	214.052
Attività immobiliari	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Attività professionali, scientifiche e tecniche	103	3,0	16.118	5.038	2,3	4.172	132	60.571	1,9	60.528
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	458	13,5	23.783	15.190	7,0	12.186	1.792	509.586	16,3	509.297
Istruzione	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Sanità e assistenza sociale	231	6,8	8.415	4.907	2,3	4.171	299	152.783	4,9	151.411
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	22	0,6	2.763	1.061	0,5	576	185	13.134	0,4	13.129
Altre attività di servizi	26	0,8	1.004	532	0,2	352	139	11.657	0,4	11.625
Totale	3.393	100,0	963.697	217.373	100,0	131.833	35.524	3.124.234	100,0	3.118.557
di cui:										
Industria	1.485	43,8	581.183	99.717	45,9	56.870	19.164	1.095.251	35,1	1.094.542
Servizi	1.908	56,2	382.514	117.656	54,1	74.963	16.361	2.028.983	64,9	2.024.015

Fonte: Istat, Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

Tavola 14.22 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 250 addetti e oltre per attività economica in Ateco 2007

Anno 2012, valori medi in migliaia di euro

ANNI ATTIVITÀ ECONOMICHE	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2008	22,2	63,9	283,1	62,9	14,4	40,3	914,2	916,3
2009	23,6	65,4	254,9	60,2	12,3	39,5	913,0	914,6
2010	25,4	57,6	281,0	71,4	12,6	41,3	905,4	907,4
2011	23,6	56,8	301,4	71,2	11,6	42,0	910,5	912,1
2012 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	2,8	59,9	4.856,7	136,4	99,6	81,8	3.366,5	3.367,0
Attività manifatturiere	18,3	65,7	420,9	77,0	11,4	50,6	718,7	719,2
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	18,1	20,6	1.796,4	325,0	91,8	66,9	1.353,3	1.353,5
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	48,2	69,4	133,7	64,5	19,9	44,8	680,7	681,0
Costruzioni	22,1	70,9	383,9	84,7	10,4	60,2	621,4	621,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	13,1	68,8	404,4	53,1	7,0	36,6	1.022,3	1.024,2
Trasporto e magazzinaggio	49,8	67,7	128,5	63,9	14,4	43,5	1.427,9	1.434,9
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	43,4	77,9	68,7	29,8	1,8	23,2	1.208,6	1.209,3
Servizi di informazione e comunicazione	47,2	40,7	320,6	151,3	17,2	61,6	1.274,1	1.274,5
Attività immobiliari	*	*	*	*	*	*	*	*
Attività professionali, scientifiche e tecniche	31,3	82,8	266,1	83,2	2,2	68,9	587,7	588,1
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	63,9	80,2	46,7	29,8	3,5	23,9	1.112,0	1.112,6
Istruzione	*	*	*	*	*	*	*	*
Sanità e assistenza sociale	58,3	85,0	55,1	32,1	2,0	27,6	655,5	661,4
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	38,4	54,3	210,3	80,8	14,1	43,9	596,8	597,0
Altre attività di servizi	53,0	66,0	86,1	45,7	11,9	30,2	447,1	448,3
Totale	22,6	60,6	308,5	69,6	11,4	42,3	919,1	920,8
di cui:								
Industria	17,2	57,0	530,6	91,0	17,5	52,0	737,1	737,5
Servizi	30,8	63,7	188,5	58,0	8,1	37,0	1.060,8	1.063,4

Fonte: Istat, Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (R)

